



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/06/2019

L'anno 2019 il giorno 20 giugno alle ore 15.00, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 2023, Prot. n. 55332 del 14/06/2019, si è riunito presso la "Sala Carapezza" del Complesso Steri, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Insediamento del Presidio di Qualità;
2. Comunicazioni;
3. Rapporti di riesame ciclico dei CdS;
4. CdS accreditati 2018. Monitoraggio delle azioni in risposta alle indicazioni ricevute dalle CEV-ANVUR;
5. Linee guida per la progettazione e la revisione dei CdS;
6. Rapporti di riesame delle attività di ricerca e terza missione dipartimentale 2018. Definizione della relazione per gli OO.GG.;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Componenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio (Presidente), Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giovanni Giammanco, Prof.ssa Concetta Giliberto, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, Prof.ssa Maria Carmela Venuti. Sono presenti gli uffici di supporto: Dott.ssa Valeria La Bella (dalle 16.30), Dott.ssa Alessandra Sternheim, Dott. Claudio Tusa, la Dott.ssa Giulia Calì, che assume funzione di segretario.

Assenti giustificati: Prof.ssa Marcella Cannarozzo.

Alle ore 15.35 il Presidente dà avvio alla seduta. Preliminarmente chiede di inserire un punto aggiuntivo all'OdG (punto 6bis) relativo a criticità e buone pratiche di carattere comune emerse a seguito della visita CEV per l'Accreditamento Periodico. Il Presidio approva.

1. Insediamento del Presidio di Qualità

Si insedia il Presidio di Qualità di Ateneo, nominato con D.R. n. 2023 del 14/06/2019, a seguito delle modifiche statutarie e acquisito il parere favorevole del S.A. (delibera n. 12.02 del 12/06/2019) Il Presidente delegato dal Rettore, Prof.ssa Rosa Maria Serio, dà il benvenuto ai componenti e augura loro buon lavoro. Sono stati invitati a presenziare anche i componenti uscenti del precedente PQA (manager didattici), cui il Presidente indirizza i ringraziamenti per il lavoro fin qui svolto, nell'auspicio di continuare anche in futuro, con nuove modalità, la proficua collaborazione.



2. Comunicazioni

Il Presidente comunica:

- a) È pervenuta, all'indirizzo dei Coordinatori dei Presidi della Qualità, la convocazione per una riunione il prossimo 3 luglio, presso la sede della CRUI, finalizzata al riepilogo sullo stato di avanzamento della realizzazione dei Sistemi di AQ negli Atenei e sui risvolti applicativi delle nuove modalità di rilevazione delle opinioni studenti. Nel pomeriggio dello stesso giorno l'ANVUR darà una presentazione delle nuove Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti.
- b) Si è conclusa la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relativa al I semestre. I dati relativi alla rilevazione sono stati resi consultabili sia per i Coordinatori del CdS che per le CPDS. Il diagramma docente sarà visibile a completamento annuale dell'indagine che avverrà il 30 settembre c.a.
- c) Sono state approvate due proposte di delibera derivate dal lavoro svolto dal PQA: "Aggiornamento delle Politiche di Ateneo per la Qualità", approvata dal S.A. nella seduta del 12/06/19 e "Determinazioni sul riesame dipartimentale della Ricerca e Terza Missione 2017", approvata dal S.A. nella seduta del 27/05/19 e dal CdA, seduta del 28/05/19.

3. Rapporti di riesame ciclico dei CdS

Con nota Prot. 36225 del 16/04/2019, a seguito della verifica svolta dalla U.O. Accreditamento e gestione della assicurazione di qualità della Sede e dei Corsi di Studio, il PQA aveva richiesto ai seguenti CdS di produrre un Rapporto di Riesame ciclico:

- L-8 "Ingegneria Cibernetica"
- L-11/L-12 "Lingue e letterature: studi interculturali"
- LM-6 "Biologia Molecolare e della salute"
- LM-6 "Biodiversità e biologia ambientale"
- LM 45 e 65 "Musicologia e scienze dello spettacolo"
- LM-73 "Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali".



La scadenza per la trasmissione delle bozze era il 31 maggio u.s. Ad oggi, tuttavia, risultano pervenuti i soli documenti di riesame dei CdS L-8 “Ingegneria Cibernetica” e LM-6 “Biologia Molecolare e della salute”.

Il PQA decide di procedere all’analisi dei due documenti pervenuti. Entrambi sono valutati molto positivamente. In particolare, il riesame di “Ingegneria Cibernetica” è da segnalare per chiarezza e precisione di analisi, soprattutto in riferimento alla tabella di tempistiche-responsabilità.

Il PQA delibera di sollecitare i CdS inadempienti, ricordando la scadenza di approvazione del documento in CCdS.

I componenti del Presidio approvano il presente punto seduta stante all’unanimità.

Alle ore 16.00 interviene il Magnifico Rettore per augurare buon lavoro al PQA nella nuova composizione. Nell’occasione, il Rettore ringrazia il Presidio uscente per l’eccellente lavoro svolto negli anni passati, che ha portato come principale risultato l’accreditamento del MIUR della sede e dei corsi di studio. La percentuale di studenti regolari è cresciuta e questo è un buon indice della qualità della didattica.

Il Rettore lascia la seduta e si prosegue la discussione dei punti restanti.

4. CdS accreditati 2018. Monitoraggio delle azioni in risposta alle indicazioni ricevute dalle CEV-ANVUR 2018

Con nota prot. 43966 del 14/05/2019 “Accreditamento iniziale CdS, monitoraggio azioni relative a indicazioni CEV ANVUR”, si è richiesto ai Coordinatori dei CdS accreditati lo scorso anno di produrre una relazione descrittiva delle azioni intraprese relativamente alle indicazioni/raccomandazioni contenute nei Protocolli di valutazione Esperti disciplinari. Le relazioni pervenute sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione. Il Presidente chiede anche ai componenti del PQA di verificare le modalità di superamento delle criticità rilevate, al fine di fornire eventualmente supporto ai CdS.



5. Linee guida per la progettazione e la revisione dei CdS

A riprova del fruttuoso rapporto di collaborazione con i componenti uscenti del PQA, il Presidente sottolinea come il documento in oggetto sia stato definito con l'apporto del Gruppo di lavoro per la formulazione di linee guida per la progettazione/riprogettazione dei CdS, i cui componenti sono, oltre al Presidente stesso, il Dott. Claudio Tusa, la Dott.ssa Valentina Zarcone, il Dott. Nicola Coduti.

Il Presidente, pertanto, dà la parola al Dott. Tusa che illustra il documento di cui all'allegato 1.

I componenti del PQA approvano il presente punto seduta stante all'unanimità.

6. Rapporti di riesame delle attività di ricerca e terza missione dipartimentale 2018.

Definizione della relazione per gli OO.GG.

Alla data odierna tutti i dipartimenti hanno trasmesso i rapporti di riesame in forma definitiva.

L'U.O. di supporto ha provveduto a inviare i rapporti di riesame ai gruppi di revisione che hanno già svolto il lavoro preparatorio di analisi mediante l'utilizzo di un format appositamente formulato.

I gruppi di revisione presentano le proprie osservazioni rispetto a criticità o buone pratiche rilevate per ciascun dipartimento.

In conclusione, il PQA approva seduta stante all'unanimità la relazione sul riesame dipartimentale della ricerca e terza missione 2018 (allegato 2) che verrà presentato al Rettore, prima di essere inviato agli OO.GG. e ai dipartimenti stessi.

6 bis. Criticità e buone pratiche di carattere comune emerse a seguito della visita CEV per l'Accreditamento Periodico

Il PQA ritiene utile condividere in un documento unitario le informazioni sulle principali criticità/raccomandazioni e buone pratiche di carattere comune, emerse a seguito della visita in loco della CEV-ANVUR di maggio 2017, al fine di fornire a tutti i dipartimenti e corsi di studio dell'Ateneo una opportunità di raffronto per accertare e misurare il possesso dei requisiti di qualità secondo i criteri definiti dall'ANVUR.

Il documento che si sottopone all'approvazione del PQA (allegato 3) è in forma di tabelle (una per Dipartimenti e una per Corsi di Studio) suddivise in colonne riportanti i punti di attenzione



riferiti ai requisiti per l'accreditamento e le relative criticità/raccomandazioni, azioni suggerite e buone pratiche.

Il PQA approva seduta stante.

7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è chiusa alle ore 17.20.

Il Segretario

F.to Giulia Calì

Il Presidente

F.to Rosa Maria Serio

Procedure per la proposta di nuovi CdS e revisione CdS esistenti

Sia che si tratti della proposta di un nuovo CdS che della revisione dell'ordinamento di un CdS già esistente si individuano due fasi:

- 1) Fase preliminare
- 2) Fase SUA

1) Fase preliminare

In questa fase i Dipartimenti interessati preliminarmente individuano un progetto di revisione o di nuova istituzione/attivazione di CdS entro il 31/10.

Il PQA sarà chiamato a fornire una prima valutazione sui progetti di nuovi CdS e sulle modifiche sostanziali proposte per i CdS esistenti.

Gli organi collegiali di Ateneo esprimeranno un parere vincolante all'avvio della procedura di approvazione dei CdS proposti o modificati.

Nuovi CCdSS

In questa fase la struttura proponente è impegnata in attività volte a:

- descrivere il progetto formativo, definendone gli obiettivi formativi specifici e i profili professionali;
- verificare la domanda di formazione e le eventuali iniziative concorrenti;
- dare evidenza della coerenza della proposta di nuovo CdS con il Piano strategico di Ateneo e le linee guida per la definizione dell'Offerta Formativa di Ateneo;
- dare evidenza della disponibilità nella struttura proponente di risorse di docenza atte a sostenere il corso.

Le attività descritte dovranno essere esplicitate anche nel documento di progettazione (allegato 1) del CdS formulato secondo le linee guida ANVUR.

Dovrà essere allegato alla proposta un elenco dei docenti di riferimento, nel numero previsto dalla normativa vigente, che dovranno avere per il CdS di nuova attivazione un incarico nella didattica programmata. L'elenco dei docenti di riferimento dovrà essere condiviso con i Dipartimenti di afferenza dei docenti individuati.

Revisione CdS esistenti

In questa fase il Consiglio di CdS:

- descrivere le modifiche che si intende introdurre, le motivazioni che le hanno ispirate e la loro sostenibilità, indicando gli obiettivi formativi specifici e i profili professionali;
- verificare la domanda di formazione e consultare gli stakeholder;
- verificare, in caso di modifiche degli obiettivi formativi e dei profili professionali, la presenza - in Ateneo e in istituzioni nazionali e internazionali - di eventuali iniziative concorrenti con la proposta.

Le modifiche sostanziali, valutate preventivamente dagli uffici preposti del Settore Strategia e programmazione della didattica, saranno sottoposte a una prima valutazione del PQA che trasmetterà ai CdS eventuali feedback.

Si intendono come sostanziali le modifiche alle seguenti informazioni:

- Denominazione del CdS

- Lingua di erogazione della didattica
- Convenzioni per rilascio titoli congiunti in modalità interateneo con particolare riferimento ad Atenei stranieri
- Obiettivi formativi
- Tabella delle attività formative (CFU per ambito, SSD) nel caso di attivazione di nuovi curriculum
- Profili professionali e sbocchi occupazionali

Nel caso di modifiche sostanziali dovrà essere redatto il riesame ciclico del CdS (che dovrà essere allegato alla proposta), nel quale dovranno essere messe in evidenza le ragioni che hanno indotto il CDS a proporre una revisione complessiva del percorso formativo.

Il progetto di revisione del CdS dovrà essere implementato utilizzando il format predisposto (allegato 2) e verificato secondo le indicazioni e le procedure concordate con il manager didattico di riferimento del CDS.

Parere della CPDS

E' necessario dare evidenza del parere espresso dalla CPDS in merito:

- all'attivazione del nuovo CdS come previsto dalla Legge 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g) e in sede di revisione di ordinamento del CdS esistente;
- alla coerenza tra i numeri di CFU assegnati alle attività formative previste dal regolamento didattico del CdS e gli specifici obiettivi formativi programmati, come previsto dal DM270/2004, art 12, comma 3.

2) Fase SUA

Il progetto di nuova istituzione o revisione, a seguito del parere vincolante degli organi collegiali, dovrà essere riportato nella SUA-CdS secondo le modalità e scadenze modulate dall'Ateneo sulla base delle indicazioni ministeriali. Gli uffici del settore e i manager didattici verificheranno la corrispondenza delle informazioni inserite con quanto previsto dal progetto inizialmente presentato e in conformità alle linee guida del CUN e alla normativa vigente.

Gli Organi collegiali si esprimeranno sulla SUA dei nuovi CCdSS alla luce anche della sostenibilità della docenza di riferimento in relazione agli altri CdS confermati rispetto al precedente a.a.

Allegato 2

Informazioni (prima della modifica)

Classe del CdS	
Denominazione del CdS	
Dipartimento	

Motivi della revisione:

	Indicazioni della Commissione AQ e/o CPDS
	Evidenze presenti nel rapporto di riesame ciclico o Scheda di Monitoraggio Annuale
	Indicazioni fornite dagli stakeholder e dal mercato del lavoro
	Indicazioni fornite dal PQA o dal Nucleo di Valutazione di Ateneo anche in fase di audit
	Altro o opportunità identificate in autonomia dal CdS

Descrizione dei motivi della revisione

--

Modifiche proposte:

	Denominazione del CdS
	Lingua di erogazione della didattica
	Convenzioni per rilascio titoli congiunti in modalità interateneo
	Obiettivi formativi
	Profili professionali e sbocchi occupazionali
	Tabella delle attività formative
	Restyling del CdS con modifiche non sostanziale del progetto formativo

Descrizione delle modifiche proposte:

--

Riferimenti della Consultazione degli stakeholder e sua sintesi:

--

Riferimenti del riesame ciclico:

--



PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

RELAZIONE SUL RIESAME DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE 2018

Approvata nella seduta del 20/06/2019



Sommario:

Premessa	3
Nota operativa	3
Finalità del riesame	5
Aggiornamento del Format	5
Normativa di riferimento	6
Valutazioni sul riesame	7
DIPARTIMENTI.....	9
Dipartimento di Architettura - DARCH.....	9
Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata - BIND.....	10
Dipartimento Culture e Società.....	12
Dipartimento di Discipline chirurgiche, oncologiche e stomatologiche (DiChirOnS).....	14
Dipartimento di Fisica e Chimica	16
Dipartimento di Giurisprudenza.....	17
Dipartimento di Ingegneria	19
Dipartimento di Matematica e Informatica	21
Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” – PROMISE.....	22
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – SAAF.....	24
Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare - DISTEM	25
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche – STEBICEF	27
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche – SEAS	28
Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – DEMS	30
Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione ..	31
Dipartimento di Scienze Umanistiche.....	33
Format per il Rapporto di Riesame Annuale delle attività di Ricerca e Terza Missione 2018	35



Premessa

L'avvio del processo di riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale relativo all'anno 2018 ha avuto luogo a fine marzo 2019, a poca distanza dalla conclusione del monitoraggio 2017, in conformità con quanto prescritto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione mediante rispettive delibere n. 11 e n. 4, del 9 ottobre 2018. Si è voluto in tal modo riallineare le tempistiche di monitoraggio su base annuale, al fine di presentare agli organi competenti, nei tempi utili, i dati necessari per la valutazione e per l'individuazione e attuazione di misure efficaci al miglioramento del sistema.

Come conseguenza delle tempistiche necessariamente ravvicinate, l'avvio del riesame 2018 è avvenuto, a chiusura del monitoraggio 2017, prima che Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione deliberassero sui risultati ottenuti. A partire dal presente riesame del 2018, le tempistiche consentiranno finalmente che gli OO.GG. intervengano tempestivamente con l'elaborazione di opportuni correttivi e relative indicazioni, fondati su una valutazione ancorata a indicatori e dati più recenti.

Nota operativa

Il PQA, mediante l'invio della nota Prot n. 24890 del 25/03/2019, ha stabilito le seguenti scadenze per il monitoraggio 2018:

- 10 maggio 2019 – invio, per la revisione del PQA, dei Rapporti di riesame in forma di bozza;
- 31 maggio 2019 – invio dei Rapporti di riesame, in forma definitiva, approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Unitamente alla nota di avvio del monitoraggio, è stata trasmessa la relazione del PQA sul riesame della ricerca e terza missione dipartimentale 2017, affinché i dipartimenti potessero trarne le indicazioni utili al miglioramento delle problematiche evidenziate.

Al primo termine, numerosi dipartimenti non hanno rispettato la scadenza e si è reso necessario un successivo sollecito (spesso la causa rilevata è stata una mera disattenzione sulle scadenze o sulla comunicazione ricevuta, peraltro indirizzata oltre che ai direttori anche agli indirizzi e-mail ufficiali dei dipartimenti).



Il PQA, comunque, nonostante i tempi fossero in alcuni casi molto stretti, ha fornito a tutti i dipartimenti il riscontro utile alla revisione delle bozze, restituendo come di consueto riflessioni e suggerimenti sui rapporti di riesame ricevuti.

Si fa presente che, nella strutturazione della richiesta ai dipartimenti e, successivamente, nell'analisi dei documenti di riesame, il PQA ha tenuto conto delle indicazioni contenute nelle deliberazioni degli OO.GG. riferite ai precedenti monitoraggi, di cui si riportano di seguito brevemente i punti principali:

- prescrizione ai dipartimenti di attenersi, per la compilazione dei documenti di riesame della ricerca e terza missione, al Format di compilazione predisposto e messo a disposizione annualmente dal PQA, al fine di garantire la completezza delle informazioni ed evitare la forte eterogeneità di presentazione;

- esortazione all'individuazione di tematiche di ricerca dipartimentale strategiche e conducenti, su basi ampie e condivise, puntate all'innovazione in interazione con il territorio;

- esortazione all'istituzione di incentivi riferiti all'attività di ricerca e alla relativa definizione dei criteri e modalità di distribuzione interna;

- selezione di indicatori comuni per tutti i dipartimenti, individuati sulla base dei principali obiettivi del Piano Strategico, da monitorare obbligatoriamente e utilizzare per la verifica degli obiettivi posti, nonché per l'eventuale aggiornamento degli stessi, al fine di ottenere il miglioramento delle prestazioni.

Si ricorda, inoltre, che gli OO.GG., nelle delibere richiamate in precedenza, hanno stabilito di inserire tra i criteri per la distribuzione del FFR, per la parte premiale assegnata ai dipartimenti, la valutazione positiva dei documenti di riesame e il rispetto delle scadenze poste.

Tutti i documenti richiesti nella forma definitiva sono stati trasmessi dai dipartimenti sostanzialmente entro il termine indicato del 31 maggio 2019 o con un trascurabile ritardo.

Le valutazioni sulle strategie messe in atto da ciascun dipartimento per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione e sull'efficacia delle relative azioni realizzate in attinenza agli obiettivi proposti, sono state discusse e approvate dal Presidio di Qualità nel corso della riunione del 20 giugno 2019.



Finalità del riesame

Il modello AVA richiede agli Atenei una riflessione sul grado di consapevolezza della loro attività di programmazione in materia di ricerca e terza missione e la messa a punto di misure correttive per il superamento delle criticità, nella direzione del miglioramento continuo della qualità.

L'analisi svolta a livello dipartimentale sulle attività di ricerca e di terza missione deve costituire il punto di partenza per la valutazione degli Organi di Governo nell'ambito delle attività di controllo e verifica periodica del sistema di qualità, delle strategie e del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, allo scopo di proporre ed attuare opportune soluzioni migliorative.

I risultati della valutazione effettuata sono, altresì, la base su cui definire le politiche di distribuzione equa, trasparente e coerente delle risorse e per l'individuazione delle strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.

Pertanto, sulla scorta dei dati presentati all'analisi, gli OO.GG., vertici di indirizzo e programmazione, avviano i conseguenti processi decisionali, secondo parametri e criteri coerenti a un sistema premiale e premiante, che conducano all'elaborazione di adeguate strategie di miglioramento per facilitare, incentivare e rivitalizzare le attività di ricerca e terza missione, rendendo le condizioni idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Aggiornamento del Format

Conformemente a quanto operato per il 2017, avendone testato la validità e l'efficacia, il PQA ha messo a disposizione dei dipartimenti il medesimo modello di compilazione, esplicativo della struttura e delle informazioni richieste. Lo schema (che si allega alla presente relazione) è stato preventivamente revisionato allo scopo di aggiornarne i contenuti.

In particolare, al punto 3 "Valutazione della produzione scientifica 2015-2018 in raffronto ai risultati della VQR 2011-2014" si è fatta richiesta di una elaborazione previsionale delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014. Il risultato atteso era la dimostrazione della consapevolezza interna al dipartimento sulle aspettative riguardo al trend di posizionamento, in preparazione al prossimo esercizio di valutazione. Ci si attendeva dunque un confronto in termini almeno quantitativi tra il quadriennio concluso ed il periodo cui si riferiva il precedente esercizio di valutazione (2011-14). In prima analisi, quindi, considerando il numero dei prodotti attesi derivante dall'applicazione di quanto indicato nell'ultimo bando VQR, i dipartimenti



avrebbero dovuto verificare il numero di prodotti disponibili considerando ciascun prodotto una sola volta: dal confronto si sarebbe potuto pervenire ad una prima stima del divario tra prodotti conferibili a fronte del numero di prodotti attesi.

Da un punto di vista qualitativo e limitatamente ai settori bibliometrici, i dipartimenti avrebbero potuto effettuare delle valutazioni sulla base delle informazioni loro recentemente fornite mediante l'uso del software UNIBAS acquisito dall'Ateneo e che, utilizzando i medesimi algoritmi utilizzati dall'ANVUR, restituisce una stima delle valutazioni dei prodotti. I dati forniti tuttavia si riferivano al solo periodo 2015 e 2016.

A fronte delle summenzionate considerazioni, dall'analisi dei rapporti di riesame si è potuto constatare che la maggior parte dei dipartimenti ha affrontato efficacemente tale tipo di analisi.

Relativamente agli indicatori comuni da monitorare obbligatoriamente, individuati sulla base dei principali obiettivi del Piano Strategico, il PQA ha ritenuto opportuno mantenere il set già selezionato dal S.A. (delibera n. 11 del 9/10/2018) sulla base del precedente Piano strategico 2016-18, al fine di rendere possibili le valutazioni di trend. Sono stati parzialmente modificati gli indicatori relativi alla Terza Missione, inserendo il “Numero brevetti depositati ed idonei a sfruttamento commerciale”, in alternativa al “Numero di convenzioni di ricerca stipulate tra imprese ed università; loro impatto economico e capacità di trattenere giovani ricercatori” (non più presente nel P.S. 2019-2021, ma ritenuto ugualmente dal PQA un valido elemento da monitorare, soprattutto per i dipartimenti che hanno minore familiarità e opportunità al deposito di brevetti).

Normativa di riferimento

L'analisi dei rapporti elaborati dai singoli dipartimenti è stata effettuata, nell'ambito delle competenze attribuite al PQA, alla luce della normativa di seguito riportata:

- DM 12 dicembre 2016, n. 987, modificato dal DM n.6 del 7/01/2019;
- Documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" aggiornato al 10/08/2017, con particolare riferimento al Requisito R4 – requisiti di qualità della ricerca e della terza missione;



- Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, SUA-RD, esitate dall'ANVUR, con particolare riferimento al quadro B.3, relativo al riesame della ricerca dipartimentale;
- Documento ANVUR “Funzioni e utilità della SUA-RD” (febbraio 2015);
- D.R. dell'Università degli studi di Palermo n. 3053/2016, contenente le previsioni sul “Sistema di *governance* e di gestione dell'assicurazione di qualità della ricerca dipartimentale”;
- Linee guida per la compilazione della scheda unica annuale della ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD), emanate dall'Ateneo per la compilazione della SUA-RD 2011-2013;
- Delibera Senato Accademico n. 11 del 9 ottobre 2018;
- Delibera Consiglio di Amministrazione n. 4 del 9 ottobre 2018.

La normativa sopra citata è reperibile a partire dalla pagina web dell'Ateneo dedicata all'AQ, al link: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq--ricerca/sua-rd/documenti-utili-per-i-dipartimenti/>.

Valutazioni sul riesame

Le considerazioni del PQA sui singoli dipartimenti sono rese nella seconda parte della presente relazione in forma di analisi tesa ad accertare la presenza, per ciascun documento di riesame, dei requisiti necessari a dimostrare la capacità di svolgere una consapevole ed efficace riflessione auto-valutativa nella direzione del miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione.

Si vuole ancora una volta ricordare, con riferimento ai requisiti previsti dal sistema AVA, che ciascun dipartimento, coerentemente con le politiche di Ateneo, è tenuto all'elaborazione di proprie strategie, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurate alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili. Ai dipartimenti spetta anche il monitoraggio dell'efficacia delle azioni realizzate in relazione agli obiettivi proposti e la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate.

In questa prospettiva, si conferma complessivamente il trend positivo già evidenziato dal PQA nella precedente relazione sui rapporti di riesame 2017.



I dipartimenti dimostrano una crescente consapevolezza rispetto alle criticità e alle relative strategie di miglioramento della performance e all'importanza di misurazione degli esiti ottenuti.

In alcuni casi si rileva ancora una mancata preventiva esplicitazione dei target da raggiungere, che non consente la reale valutazione del risultato. Inoltre, come già osservato per il precedente monitoraggio, risulta spesso poco evidente, con riferimento a quanto era stato espressamente richiesto da S.A. e CdA, l'individuazione di un comune indirizzo su tematiche di ricerca strategiche che puntino all'innovazione in interazione con il territorio.

Appare più uniformemente presente la definizione puntuale di compiti e responsabilità delle risorse umane coinvolte ai fini del raggiungimento degli obiettivi. L'assegnazione di compiti e responsabilità quasi sempre coinvolge anche il personale T.A. Di contro, è ancora scarsamente presente l'individuazione delle risorse finanziarie da impegnare/utilizzare.

Solo in rari casi i dipartimenti hanno istituito premialità. Più spesso ci si limita a dichiarare la volontà di programmare incentivi in futuro.

Tra le strategie di incentivazione e miglioramento della ricerca, oltre l'istituzione di premi e la distribuzione di fondi secondo criteri di merito, talvolta si ritiene più risolutivo mettere in campo azioni volte a sostenere SSD deboli o ricercatori non assegnatari di fondi. Talvolta, l'azione prescelta è, al contrario, la disincentivazione dell'inattività degli strutturati (è il caso di Giurisprudenza).

In definitiva, sono allo studio per il 2019, azioni e regolamenti interni incentivanti per la ricerca e la progettualità, che potranno essere valutati alla prova dei fatti il prossimo anno.

A fronte del complessivo scenario positivo fin qui delineato, si deve tuttavia osservare che, in qualche caso, dai documenti prodotti, per quanto il monitoraggio sia stato svolto correttamente, non è possibile evincere una reale progettualità derivante dall'analisi valutativa effettuata su eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento attuate o programmate.

Infine, appare necessario rilevare che, sebbene di rado, si è riscontrata una disattenzione nella compilazione che denota uno scarso interesse ai processi di miglioramento della qualità non ritenendoli strategici per lo sviluppo del dipartimento.

La seguente tabella mostra un quadro di sintesi delle modalità con cui i dipartimenti si sono approcciati alle valutazioni relative alle predette tematiche.

DIPARTIMENTO	valutazione complessiva sul riesame 2018	Criticità, raccomandazioni del PQA	monitoraggio della produzione scientifica 2015-2018 in raffronto ai risultati della VQR 2011-2014	strategie, incentivi per la ricerca, definizione di criteri e modalità di distribuzione interna
Architettura (DARCH)	buono		✓	Tra gli interventi correttivi si prevede di istituire un premio (riservando a tale scopo una percentuale dei fondi FFR), da destinare ai Ricercatori TI e RTD A e B che raggiungono le soglie necessarie per ottenere l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per l'accesso al ruolo di professori universitari di seconda fascia. Altra azione: Azione 1.2. - destinare una percentuale dei fondi per il finanziamento della ricerca di base, ai ricercatori non beneficiari del FFR o del FFABR.
Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)	buono		✓	Utilizzo del fondo di premialità, in ragione della disponibilità di budget, in base a valutazioni espresse da una Commissione operativa ad hoc in merito a - tematiche che ricadono nelle Neuroscienze; - criteri di qualità del Docente proponente e dei Docenti collaboratori; - grado di innovazione tecnologica dei progetti di ricerca; previsione di implementazione ed adeguamento tecnologico di Laboratori attivi nel Dipartimento; multidisciplinarietà.
Culture e società	discreto	Ci sono ancora margini di miglioramento: ad esempio target di risultato assenti; Non si fa menzione di risorse finanziarie da utilizzare	Il monitoraggio è presente, ma è piuttosto scarso.	Politica di aumento della qualità della produzione scientifica, attraverso una sempre più razionale organizzazione della didattica e delle attività amministrative, che possa incrementare il tempo dedicato alla ricerca, promuovendo l'attivazione di progetti scientifici dipartimentali e favorendo i soggiorni all'estero per ricerca presso altre istituzioni universitarie o centri di ricerca che sfocino nella pubblicazione dei risultati presso prestigiose sedi editoriali. Tra le azioni per il potenziamento della qualità della produzione scientifica vi è la gestione del Repository: i prodotti vengono validati rapidamente da uno staff di supporto; è mantenuta l'attenzione alla completezza e correttezza dei metadati, alla presenza di abstract e pdf.
Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.)	discreto	Permangono ancora alcune criticità: Target assenti; assenza di una linea strategica di ricerca ben delineata	✓	Nel 2017 non si sono individuate risorse economiche per istituire premi o incentivi per la ricerca; nel 2018 si è deciso di destinare la quota dipartimentale del fondo di finanziamento della ricerca (FFR) per il sostegno alle spese di pubblicazioni dei lavori scientifici Q1 e Q2 ed open access di ricercatori inattivi o che non hanno conferito dati di VQR. Il D ha altresì avviato un'intensa azione di public engagement attraverso sito web e canale youtube, insieme alla valorizzazione e pubblicazione sulla webpage delle attività di ricerca dei migliori ricercatori.
Fisica e Chimica (DIFC)	discreto	Il documento di riesame appare meno efficace rispetto agli anni passati. Non si fa menzione di risorse finanziarie da utilizzare	✓	Non sono in genere definite le risorse finanziarie da impegnare. Sono stati finanziati, con economie progettuali del DiFC e fondi FFR assegnati dall'Ateneo al DiFC, cinque progetti di ricerca (ciascuno per un ammontare pari a 10.000 Euro) coordinati da giovani docenti con l'obiettivo di aggregare docenti di settori affini e di coinvolgere docenti che presentano criticità per la valutazione VQR secondo criteri stabiliti dal Consiglio del DiFC.
Giurisprudenza	discreto	Carente l'individuazione di target di arrivo per la corretta misurazione dei risultati da raggiungere. Di contro, i target presenti appaiono decisamente poco ambiziosi (es. Azione 1.a dell'Obiettivo n. 1 della Ricerca: "l'indicatore si considererà soddisfatto nel caso in cui la media dei prodotti nel triennio 2017-2019 non abbia un decremento superiore al 10% rispetto alla media del triennio 2016-2018").	L'analisi della produzione scientifica offerta nel Rapporto di Riesame è relativa esclusivamente ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014. Pertanto non è possibile evincere, dalla lettura del Rapporto, variazioni di performance rispetto al quadriennio successivo.	Adozione dei regolamenti per l'attribuzione delle premialità e per la disincentivazione dell'inattività degli strutturati tramite inserimento in commissioni non elettive (si dovrà procedere a inserire a titolo preferenziale i nominativi degli inattivi nelle commissioni non elettive di competenza del Dipartimento, evitando al contempo la loro nomina nell'ambito di organismi collegiali e con funzioni di rappresentanza del Dipartimento o dell'Ateneo). La Comm. AQ ha elaborato una proposta di regolamento per la premialità, che, secondo quanto previsto nel Riesame 2017, verrà discussa e approvata in CD entro giugno 2019.
Ingegneria	buono		✓	Premialità erano già previste nel precedente riesame. Allo studio, tra le azioni previste: Predisposizione di un regolamento per l'accesso a fondi dipartimentali di sostegno alla ricerca; Mettere a punto una proposta organica di un sistema di incentivazione della ricerca dipartimentale che stimoli in particolar modo la ricerca libera e di base; Promuovere un sistema per finanziare gli SSD più deboli per la partecipazione a eventi internazionali di presentazione di programmi o call H2020; Una commissione designata ad hoc studierà una proposta organica al sistema di incentivazione alla ricerca dipartimentale che stimoli le collaborazioni internazionali (esempio: ospitare studiosi stranieri, periodi di permanenza all'estero, borse fullbright, etc.)
Matematica e Informatica	discreto	Scarsa capacità di sintesi. Eccesso di dettaglio derivante dal mancato uso di valori soglia e target.	✓	No Il Dipartimento non ha avviato una politica d'incentivazione nella distribuzione dei fondi di ricerca, "in quanto la quota FFR dipartimentale nel 2018 risulta bloccata ad eventuale copertura dello 0,6 di una borsa di dottorato, come deliberato in Consiglio di Dipartimento, in attesa del trasferimento dei fondi di cofinanziamento assegnati dal CNR a gravare sul progetto Human Brain Project".

DIPARTIMENTO	valutazione complessiva sul riesame 2018	Criticità, raccomandazioni del PQA	monitoraggio della produzione scientifica 2015-2018 in raffronto ai risultati della VQR 2011-2014	strategie, incentivi per la ricerca, definizione di criteri e modalità di distribuzione interna
Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)	buono		✓	Il principale intervento correttivo sarà rappresentato dall'adozione di un nuovo sistema di distribuzione del fondo di funzionamento per la ricerca che sarà orientato al finanziamento di un numero minimo di 1 e massimo di 3 progetti di ricerca per anno presentati da Docenti/Ricercatori non beneficiari di fondi di ricerca esterni e che coinvolgono almeno un ricercatore/docente "inattivo" ed almeno un ricercatore/docente con eccellente produttività. Altro intervento sarà mirato a rimediare alla carenza di fondi disponibili mediante l'istituzione di una commissione composta da Docenti/Ricercatori e personale Amministrativo e che sia deputata ad incentivare la partecipazione a bandi e attività di ricerca in grado di attrarre finanziamenti.
Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	discreto	Si rileva una scarsa attenzione all'uso di target e valori soglia negli obiettivi. Eccessivo dettaglio di informazioni che potrebbero più efficacemente riportate nell'allegato. Nelle azioni già svolte non sono dichiarati gli indicatori utilizzati per il monitoraggio.	Viene svolta un'analisi, tuttavia si dichiara che allo stato attuale un raffronto tra produzione scientifica 2015-2018 rispetto alla VQR 2011-2014 non è possibile. Nel corso del 2018, sono state messe a disposizione di docenti e ricercatori, sul sito istituzionale della commissione AQ-RD e TM, una serie di informazioni per un monitoraggio della produttività scientifica individuale. In particolare, le sollecitazioni maggiori sono state rivolte ai 4 docenti in mobilità ai fini soprattutto di migliorare ulteriormente, nel prossimo esercizio di valutazione, l'indice IRAS 2.	Tra le azioni intraprese si fa genericamente riferimento a incentivare l'attività di ricerca di base, ricerca industriale e sviluppo sperimentale coinvolgendo i docenti e ricercatori dei vari SSD nella partecipazione a bandi competitivi di ricerca e le collaborazioni con gruppi di ricerca esteri.
Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	discreto	Matrice SWOT poco efficace e confusa. Carenza di target.	✓	Vista l'esiguità delle risorse disponibili, non sono state previste specifiche premialità e incentivi ai ricercatori, ad esclusione del supporto alla ricerca. Tuttavia, la produttività nella ricerca è stato identificato dal dipartimento come uno dei 3 criteri da utilizzare per l'individuazione dei SSD sui quali investire per le promozioni di carriere avvalendosi dei punti organico assegnati.
Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche	buono		✓	Si propone di stimolare anche i giovani ricercatori non strutturati a perseguire la politica della qualità della produzione scientifica attraverso l'istituzione di premi e riconoscimenti. Istituzione, entro l'autunno 2019, di Premi per ricercatori non strutturati e Riconoscimenti per la Qualità della Produzione Scientifica (5 Premi da 500 euro per borsisti, assegnisti, contrattisti, dottorandi primo nome in pubblicazioni 2019 in Q1/Q2 valutati dalla commissione AQ. Riconoscimenti con evidenza su sito WEB per docenti autori di pubblicazioni in Q1).
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	rivedibile	Il documento è in larga misura sovrapponibile a quello dell'anno precedente. Si rileva una scarsa attenzione nella compilazione. In particolare si segnala ancora l'incongruità dell'obiettivo n. 3 della TM, riferibile piuttosto al reperimento di fondi di Ricerca che non ad attività di TM e la presenza di una confusa mescolanza degli obiettivi relativi alle terza missione con gli obiettivi della ricerca del Piano Strategico.	Assente	Non sono in genere definite le risorse finanziarie da impegnare. È prevista istituzione di quattro premi per la ricerca per un valore di 2.000,00 euro complessivi per dottorandi e assegnisti (n.1 premio), per ricercatori (n.1 premio) e per professori associati (n.2 premi) in base alla produzione scientifica degli anni 2018 e 2019.
Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (D.E.M.S.)	discreto	Scarsa capacità di sintesi. Carenza di target. Il monitoraggio delle azioni intraprese non appare dettagliato.	✓	Per consolidare la produzione scientifica sono previste le seguenti azioni di controllo e di incentivo: - un censimento annuale dei prodotti conferiti, per verificare eventuali criticità; - premialità in termini finanziari per quanti sottopongono proposte di pubblicazione alla Commissione AQ di Dipartimento; - sollecitazione nella scelta delle sedi editoriali più opportune per valorizzare i prodotti scientifici. Internazionalizzazione della ricerca: una Commissione si occuperà di diffondere e sollecitare durante l'anno la partecipazione ai bandi CORI, Staff Mobility ecc., nonché verificare con i coordinatori dei curricula del dottorato il grado di internazionalizzazione dello stesso. Personale TA diffonderà le informazioni e le deadline relative ai bandi aggiornando anche il sito, in sinergia con gli uffici di ateneo che si occupano di internazionalizzazione.
Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	buono		✓	Azioni previste entro il 2019: attività di peer mentoring per i SSD con un minore produzione scientifica; sistema di peer review interna volontaria; network tra ricercatori del Dipartimento con livelli differenziati di produttività scientifica; istituzione di un Comitato Etico per la Ricerca Dipartimentale; incentivare i ricercatori con migliori performance scientifiche con riconoscimenti che consistono nella visibilità sul sito web di Dipartimento; incentivare i ricercatori con migliori performance scientifiche con un premio volto a supportare l'organizzazione di eventi scientifici per la dissemination dei risultati di ricerca ottenuti.
Scienze Umanistiche	discreto	Il processo di autovalutazione offre margini di miglioramento; è auspicabile maggiore coinvolgimento di tutti gli attori nel processo di AQ; scarsa capacità di sintesi.	✓	Non sono in genere definite le risorse finanziarie da impegnare. Sono previsti fondi destinati all'organizzazione e partecipazione a convegni e per le pubblicazioni (Istituzione di un fondo per favorire la partecipazione a convegni dei ricercatori non assegnatari di fondi con maggiorazione per partecipazione a convegni all'estero; Istituzione fondo pubblicazioni fruibile solo per pubblicazioni inserite in collane con comitato scientifico internazionale e valutazione anonima). Sensibilizzazione e supporto ai docenti per il miglioramento della performance (anche con l'ausilio del personale TAB in particolare quello bibliotecario); azioni istituzionali intraprese (leggi: realizzazione di pubblicazioni interdisciplinari di Dipartimento appositamente progettate).

DIPARTIMENTI

I documenti di riesame dei singoli dipartimenti sono reperibili sul portale, a partire dalla pagina web Assicurazione della Qualità ([link](#)) e accedendo all'Area riservata.

Seguono le considerazioni sui riesami svolti dai singoli dipartimenti.

Dipartimento di Architettura - DARCH

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Sì, gli obiettivi di cui si rende conto nel rapporto sono coerenti con il precedente rapporto di riesame e con il Piano Strategico di dipartimento. Viene tracciata una linea di indirizzo adeguata al continuo miglioramento della qualità della ricerca e della TM, tuttavia si tratta di indicazioni generali dalle quali non si evince, se non in rarissimi casi, l'identità culturale specifica del dipartimento in questione.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni sono sicuramente efficaci rispetto agli obiettivi che il dipartimento si è proposto di raggiungere. Il dipartimento riassume egregiamente l'efficacia delle azioni svolte attraverso tabelle e grafici riassuntivi.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi sono stati raggiunti nella quasi totalità dei casi. Allorquando ciò non è avvenuto, il dipartimento ha individuato, forse troppo rapidamente, una motivazione da imputare a fattori esterni la cui responsabilità è innegabile ma che potrebbe nascondere anche qualche criticità interna. Si tratta tuttavia di questioni al momento davvero poco rilevanti.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

È stata fatta un'ampia analisi delle variazioni di performance rispetto alla VQR 2011-14 appoggiandosi ad apposite tabelle riepilogative allegate al rapporto.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Nel caso del rapporto di riesame del DARCH forse non è il caso di parlare di interventi correttivi dato che il processo ha sempre dato buoni risultati. Si tratta piuttosto di interventi finalizzati a migliorare ulteriormente e consolidare le azioni intraprese.

Obiettivi e azioni sono in continuità con quelle del precedente rapporto e sono coerenti con i risultati dell'analisi svolta. Vengono confermati quasi tutti gli obiettivi e ne viene aggiunto qualcuno nuovo. Talvolta le azioni si confondono con i risultati sperati nel senso che viene descritto ciò che si vuole ottenere ma non viene specificato cosa occorre fare operativamente per ottenerlo. Inoltre alcune azioni avrebbero potuto essere specificate maggiormente così come le modalità con cui si intendono svolgere le azioni proposte; a riguardo, in particolare, si parla solo di effettuare verifiche periodiche.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Si il Dipartimento dimostra anche in questa fase la giusta consapevolezza e utilizza ampiamente gli indicatori da monitorare obbligatoriamente.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse umane coinvolte sono specificate sia con riferimento al personale docente che al personale tecnico amministrativo. Anche le risorse finanziarie sono specificate.

Per la prima volta si parla dell'istituzione di un premio da destinare ai ricercatori TI e RTD A e B che raggiungono le soglie necessarie per l'abilitazione ma non se ne specifica l'entità né le modalità di attuazione.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Complessivamente si può affermare che il Dipartimento è stato capace di svolgere un'attenta valutazione dell'attività di ricerca e terza missione svolta dai docenti ad esso afferenti. E' consapevole delle criticità, che però sono poche e troppo spesso imputate a fattori esterni, il che probabilmente è anche vero ma non deve distogliere da un sano spirito di autocritica. Il progetto di crescita per il prossimo anno è in continuità con quello trascorso e potrebbe portare ad un ulteriore miglioramento.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Il rapporto di riesame è sufficientemente sintetico senza perdere in completezza e il collegamento alle tabelle ed ai grafici allegati è puntuale ed efficace.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Gli obiettivi del dottorato internazionale di ricerca del DARCH è sufficientemente descritto e sono specificati in dettaglio i tre macro ambiti in cui esso è articolato.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

A parte i contenuti dei macro ambiti che caratterizzano il dottorato e che *“si inseriscono perfettamente nel progetto culturale del Dipartimento”*, manca, nell'articolazione degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione, un riferimento a tematiche di ricerca specifiche del settore in cui operano i docenti afferenti al dipartimento. Ciò induce a credere che il DARCH, nonostante la sua relativa omogeneità culturale, non è ancora riuscito ad identificare un comune indirizzo su tematiche di ricerca da privilegiare perché ritenute strategiche per l'innovazione e per un più stretto rapporto con il territorio.

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata - BIND

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?

- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti coi precedenti rapporti di riesame e con i Piani Strategici 2017-2019 dei due Dipartimenti confluiti nel BiND. Per quanto riguarda la linea di indirizzo, è stata privilegiata una maggiore focalizzazione delle attività secondo linee di indirizzo prevalentemente orientate a tematiche neuro-scientifiche, di provenienza BioNeC, che può essere operativamente rafforzata dalla confluenza con i settori provenienti dal DiBiMED.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi. Il dipartimento dimostra ottima consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni e all'autovalutazione sulle criticità.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

La maggior parte degli obiettivi sono stati considerati "non-completati" in quanto sottoposti a continuo monitoraggio. Il dipartimento ha puntualmente svolto un'analisi consapevole dell'andamento "in itinere" di queste attività, tranne che per le attività di TM dell'ex DiBiMed.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi delle variazioni di performance sulla VQR 2011-2014 è stata effettuata evidenziando punti di forza e aree di criticità. La produzione scientifica post-VQR è stata analizzata su periodi leggermente diversi per i due dipartimenti confluenti. Per l'ex DiBiMED è stata monitorata la produzione scientifica del triennio 2016-2018, che mostra un trend in crescita. Per l'ex BioNeC la produzione scientifica monitorata è quella dell'intero quadriennio 2015-2018, il cui trend appare negativo. Per entrambi i dipartimenti di origine è stata poi effettuata un'analisi dettagliata per SSD relativa alla produzione 2018. Nell'analisi è stata evidenziata la presenza di alcuni ricercatori improduttivi, ritrovando nell'elevato carico didattico, in carenze di fondi, in una attività di ricerca confinata e intra-settoriale e, per alcuni settori MED, nelle elevate richieste assistenziali le più probabili motivazioni di tali criticità. Infine, vengono espresse perplessità sulla attuale metodologia VQR, che rischia di penalizzare gli ambiti di ricerca coltivati da comunità numericamente ridotte.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le azioni da intraprendere sono stati opportunamente correlati all'analisi svolta e appaiono in continuità con le strategie migliorative già intraprese. Le azioni da intraprendere sono descritte e appaiono potenzialmente in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra una ottima consapevolezza rispetto alle strategie di miglioramento della performance. Tuttavia, solo per alcuni obiettivi sono stati fissati target quantitativi incrementali che consentano la misurazione del grado di raggiungimento. Tutti gli indicatori da monitorare obbligatoriamente per la verifica degli obiettivi sono stati utilizzati.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse umane coinvolte e le responsabilità sono puntualmente indicate. Per gli Obiettivi della Ricerca è indicata la tipologia delle risorse finanziarie da impiegare (fondi Dipartimentali, di Dottorato e FFR, rispettivamente). Il Dipartimento ha predisposto un piano di affidamento di competenze al personale tecnico amministrativo in tema di ricerca, controllo di qualità dei laboratori e terza missione. Un Obiettivo della TM è dedicato al personale tecnico amministrativo con compiti amministrativo-contabili relativi all'acquisizione di beni e servizi. E' previsto un "fondo di premialità" per l'attività di ricerca e sulle sue modalità di utilizzo/distribuzione vengono forniti opportuni dettagli.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento dimostra ottima consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni e all'autovalutazione sulle criticità.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Nonostante un opportuno rimando per i dati di dettaglio al pdf allegato, il rapporto eccede largamente i 20.000 caratteri consentiti nel format (circa 42.000 caratteri – spazi inclusi). Tuttavia, l'eccesso di testo è giustificato dalla necessità di analizzare le azioni di miglioramento intraprese dai due dipartimenti confluiti nel BiND.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Nell'Analisi preliminare del contesto e negli interventi correttivi si fa menzione del Corso di "Dottorato di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata" afferente al Dipartimento e se ne evidenziano la buona attrazione internazionale e la assoluta coerenza con il progetto culturale del Dipartimento, incentrato su tematiche neuro-scientifiche.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

La linea di indirizzo individuata dal dipartimento è prevalentemente orientata a tematiche neuro-scientifiche, in continuità con quella già perseguita presso l'ex BioNeC, e si ritiene possa essere proficuamente integrata e rafforzata dalla confluenza con l'ex DiBiMED.

Dipartimento Culture e Società

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi e le relative azioni di miglioramento intraprese sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico, ed è presente il riferimento a dati e risultati contenuti del Riesame precedente, nonché al Piano strategico.

Dall'analisi del Rapporto di Riesame emerge una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni intraprese appaiono efficaci rispetto agli obiettivi sia della ricerca che di TM. Il dipartimento mostra una buona consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni, nonché rispetto all'autovalutazione sulle criticità.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi risultano in gran parte raggiunti o in via di completamento. In ogni caso il Rapporto di riesame registra miglioramenti nella produzione scientifica, nella internazionalizzazione della ricerca dipartimentale e nell'incremento delle attività di TM.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi della produzione scientifica 2015-18 è estremamente sintetica, ma evidenzia una serie di criticità. Dal Rapporto di Riesame emergono le variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014.

Il Dipartimento ha pertanto programmato una riflessione sui risultati della VQR al fine di individuare strategie di sensibilizzazione e supporto ai docenti per il miglioramento della performance.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sintetizzata nella matrice SWOT, nonché alle strategie migliorative individuate.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento mostra una buona consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Il Rapporto contiene il riferimento agli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi e indicati nel format.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Il Rapporto di Riesame definisce le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) ai fini del

raggiungimento degli obiettivi.

Non si rinviene tuttavia alcun riferimento specifico alle risorse finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi, né l'indicazione di forme di incentivi, meccanismi di premialità o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento mostra buona capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Il Rapporto di Riesame è sintetico e al tempo stesso accurato e completo. Buono ed efficace l'utilizzo di link di rinvio e il rimando ai dati inseriti nel PDF in allegato.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Il Rapporto di Riesame contiene il riferimento ai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento e ai relativi obiettivi, che risultano opportunamente integrati nel Piano strategico dipartimentale.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Sia pur nel rispetto delle diverse tradizioni disciplinari accolte nel Dipartimento e delle rispettive metodologie, dal Rapporto di Riesame emerge un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti, che mira alla proiezione delle attività di ricerca in azioni che abbiano ricadute concrete sulla promozione e valorizzazione del Territorio e nella conservazione dei Beni Culturali e sulla diffusione dei risultati.

Dipartimento di Discipline chirurgiche, oncologiche e stomatologiche (DiChirOnS)

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento. Si confermano come principali tematiche di ricerca: oncologia sperimentale e clinica, chirurgia generale, plastica e specialistica/distrettuale (odontoiatria, urologia, ortopedia, vascolare), ma una vera e propria linea di indirizzo si evince meglio dalle caratteristiche del Dottorato di Ricerca in Oncologia e Chirurgia Sperimentali, che ha una forte impronta interdisciplinare tra oncologia molecolare/clinica e discipline chirurgiche.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi. Il dipartimento dimostra buona consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni ed ha colmato negli interventi correttivi la carenza costituita dalla mancanza di target numerici o percentuali per giudicare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi sono stati dichiarati in gran parte raggiunti. Nell'analisi dei risultati è stato generalmente utilizzato un criterio quantitativo basato sulla valutazione degli incrementi, poiché non erano stati fissati target numerici. Sufficiente l'impegno rispetto all'autovalutazione sulle criticità.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi sulla VQR 2011-2014 è stata effettuata cercando di individuare punti di forza o aree di criticità all'interno dei singoli SSD. Il confronto con la produzione scientifica nel quadriennio 2015-18 permette di stabilire un trend positivo rispetto ai prodotti della ricerca di fascia Q1-Q2.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le azioni da intraprendere sono correlati all'analisi svolta, sono generalmente in continuità con gli obiettivi e le azioni precedenti e perseguono coerentemente le strategie migliorative individuate.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra una buona consapevolezza rispetto alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione. Gli indicatori da monitorare obbligatoriamente indicati nel format sono stati utilizzati.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse umane coinvolte e gli strumenti da utilizzare sono puntualmente definiti. Il personale tecnico amministrativo è coinvolto negli obiettivi di TM. Non è previsto l'impegno di risorse finanziarie, tranne che per la dichiarata volontà di istituire un meccanismo incentivante per l'attività di ricerca destinando l'FFR dipartimentale al sostegno alle spese di pubblicazioni di lavori scientifici Q1 e Q2 dei ricercatori inattivi o che non hanno conferito dati di VQR.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento dimostra buona capacità di autovalutazione e di misurazione dell'efficacia delle azioni. Le strategie di miglioramento appaiono potenzialmente efficaci. Migliorabile l'impegno rispetto all'autovalutazione sulle criticità.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur

mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Nonostante un ampio ed efficace utilizzo di link di rinvio e un opportuno rimando per i dati di dettaglio al pdf allegato, il rapporto eccede largamente i 20.000 caratteri consentiti nel format (circa 36.000 caratteri – spazi inclusi).

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Nell'Analisi preliminare del contesto si fa menzione del Corso di "Dottorato di Ricerca in Oncologia e Chirurgia Sperimentali", afferente al Dipartimento, e se ne evidenziano opportunamente la forte impronta interdisciplinare tra l'oncologia (molecolare e clinica) e le discipline chirurgiche, coerente con il progetto culturale e la strategia del Dipartimento.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Una linea di indirizzo strategica e innovativa si evince dalle caratteristiche del Dottorato di Ricerca in Oncologia e Chirurgia Sperimentali, volto all'integrazione interdisciplinare di ricerca oncologica molecolare/clinica e U.O. chirurgiche/chirurgie specialistiche presenti sul territorio.

Dipartimento di Fisica e Chimica

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi indicati sono pienamente coerenti con il precedente rapporto di riesame e indicati in accordo il PS del dipartimento. Sono, inoltre, chiari e precisi. Vi è attenzione al miglioramento della qualità della Ricerca e TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Azioni coerenti con gli obiettivi indicati, corretta definizione degli indicatori. Buona la consapevolezza del dipartimento.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi risultano in gran parte raggiunti sebbene un più puntuale commento agli esiti ottenuti avrebbe dimostrato ancora di più consapevolezza e capacità di autovalutazione. Corretta analisi dei punti di forza e di debolezza

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

Analisi dettagliata. Il trend sembra essere positivo

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli interventi correttivi sono in continuità con quelli già intrapresi e vanno nella direzione del miglioramento della qualità della Ricerca Scientifica e Terza Missione.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni anche se sono assenti valori soglia per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera di S.A./C.d.A.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Sono definite le risorse umane coinvolte ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Il personale TAB non viene però indicato. Le risorse finanziarie da impegnare/utilizzare non sono indicate. Nel 2018 il Dipartimento ha formulato criteri di distribuzione di incentivi riferiti all'attività di Ricerca. Nell'obiettivo 2: "incentivazione della qualità della ricerca" è riportata inoltre la volontà di finanziare con economie progettuali del DiFC progetti di ricerca presentati da autorevoli giovani ricercatori con l'obiettivo di aggregare docenti di settori affini e di coinvolgere docenti che presentano criticità per la valutazione VQR

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Nel complesso, buona capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione. Necessità di definire valori soglia.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Sì. Il file pdf riporta efficacemente i dati del monitoraggio della produttività scientifica dei membri del DiFC.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Nel 2018 è stato attivato un unico Dottorato di Dipartimento. Sebbene gli obiettivi non siano dettagliati vi è una particolare attenzione al suo sviluppo.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

La limitata aggregazione su tematiche di interesse scientifico inserite nella programmazione europea è considerato un punto di debolezza.

Dipartimento di Giurisprudenza

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?

- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi e le relative azioni di miglioramento intraprese sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico, ed è presente il riferimento a tali documenti.

Dall'analisi del Rapporto di Riesame emerge una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni intraprese appaiono efficaci rispetto agli obiettivi sia della ricerca che di TM.

Il dipartimento mostra una accresciuta consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni (sia pur con margini di miglioramento, cfr. *infra*), nonché rispetto all'autovalutazione sulle criticità.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi risultano in gran parte raggiunti. Laddove non è stato possibile completare le azioni programmate, il Rapporto di Riesame evidenzia come il dipartimento abbia svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuare le motivazioni del mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi della produzione scientifica offerta nel Rapporto di Riesame è relativa esclusivamente ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014.

Pertanto non è possibile evincere, dalla lettura del Rapporto, variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sintetizzata nella matrice SWOT, nonché alle strategie migliorative individuate.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Buona la consapevolezza dimostrata dal Dipartimento in merito alle strategie di miglioramento della performance.

Tuttavia, nella descrizione degli indicatori per il monitoraggio delle azioni correttive programmate, risulta ancora carente l'individuazione di target di arrivo per la corretta misurazione dei risultati da raggiungere, ai fini di un efficace confronto dei progressi ottenuti rispetto alle situazioni di partenza. Una indicazione di target è presente soltanto in riferimento all'indicatore dell'Azione 1, a) dell'Obiettivo n. 1 "Miglioramento della produzione scientifica espressa dal Dipartimento sotto il profilo qualitativo e quantitativo" (a proposito del quale si legge che "considerato l'elevato livello quantitativo di produttività già raggiunto, l'indicatore si considererà soddisfatto nel caso in cui la media dei prodotti nel triennio 2017-2019 non abbia un decremento superiore al 10% rispetto alla media del triennio 2016-2018").

Il Rapporto contiene il riferimento esplicito agli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come

richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi e indicati nel format.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Il Rapporto di Riesame definisce le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, non è chiaro quali siano le risorse finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) e le relative modalità di impiego.

È presente il riferimento a forme di incentivi, meccanismi di premialità o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca. Nel Rapporto si legge che “a Comm. AQ ha elaborato una proposta di regolamento per la premialità, che, secondo quanto previsto nel Riesame 2017, verrà discussa e approvata in CD entro giugno 2019”.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento mostra una crescente capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance.

Va tuttavia ulteriormente sviluppato il sistema di misurazione degli indicatori di performance e dei relativi target.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Il Rapporto di Riesame è abbastanza sintetico e completo. Buono ed efficace l'utilizzo di link di rinvio e il rimando ai dati inseriti nel PDF in allegato.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

La sezione 1. ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO contiene il riferimento ai due dottorati internazionali afferenti al Dipartimento (con inserimento dei relativi link); in questa sede non vi è esplicita menzione degli obiettivi dei DDR afferenti al dipartimento, per i quali occorre consultare i relativi link.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Il Rapporto di Riesame evidenzia un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti, e che mirano alla innovazione in interazione con il territorio.

Dipartimento di Ingegneria

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Sì, gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame dei dipartimenti “fondatori” e col piano strategico di dipartimento (richiamato tramite link, *ma di difficile reperimento*).

La linea di indirizzo tracciata è coerente col progetto scientifico culturale del dipartimento e si prospetta

adeguata a realizzare il miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci, come emerge anche dalla tabella che raccoglie lo stato delle azioni e gli esiti conseguiti. Si evidenzia una buona capacità di autovalutazione del dipartimento.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Buona parte degli obiettivi sono stati raggiunti. In caso di esito negativo o non del tutto positivo viene individuata la causa dello scostamento registrato.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi è supportata dalla tabella allegata, nella quale si evidenziano i dati emersi dalla VQR 2011-2014, e riporta le percentuali conseguite dai SSD anche con riferimento alle medie nazionali. Il riesame evidenzia una situazione complessiva con luci e ombre, con criticità in taluni SSD e alcune possibili proiezioni negative rispetto ad una prossima valutazione VQR.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Sì.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Per ogni obiettivo sono opportunamente indicati azioni da intraprendere, indicatori per il monitoraggio, tempi e responsabilità delle attività e del monitoraggio. Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente. Emerge la consapevolezza del dipartimento rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni intraprese e da intraprendere.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse del personale TA coinvolte sono individuate attraverso il link al decreto del direttore generale contenente l'organigramma del personale TA assegnato al dipartimento di Ingegneria dal 1° maggio 2019. Incentivi, premi, riconoscimenti alla ricerca sono previsti per il futuro, quando il dipartimento si doterà di un sistema organico di incentivazione della ricerca dipartimentale sulla base di una proposta che un'ipotizzata commissione *ad hoc* auspicabilmente elaborerà.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Complessivamente il dipartimento mostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto al

processo di perseguimento di obiettivi di qualità di ricerca e di terza missione ed alle strategie di miglioramento della performance e alla sua misurazione.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Il documento è abbastanza articolato; contiene link (di difficile reperimento) e rinvii ad allegati.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Si fa riferimento ai dottorati di ricerca afferenti al dipartimento; i relativi obiettivi non sono esplicitamente menzionati; v'è un generico accenno all'omnicomprensività delle tematiche delle scienze ingegneristiche.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Tra gli obiettivi è menzionato quello di "aumentare l'impatto tecnologico, economico e sociale delle attività del Dipartimento sul Territorio Siciliano attraverso il trasferimento di Competenze, di Conoscenza e Tecnologico sul territorio".

Dipartimento di Matematica e Informatica

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Il rapporto è completo e aderente al format. L'analisi è adeguatamente dettagliata. Non sono evidenti linee di indirizzo.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci. Non vengono indicati valori soglia.
Buona consapevolezza.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Sì.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi è efficace e segnala punti di forza e di debolezza. Le variazioni di performance sono evidenziate in relazione alla VQR 2011-2014 ma in maniera semi-quantitativa (stime di collocazione)

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Sì.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono

utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

La risposta è affermativa per le due domande.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Sono indicati compiti e responsabilità assegnate al personale TA ma non le risorse finanziarie. Non sono previsti incentivi perché fondi disponibili sono temporaneamente bloccati per una borsa di dottorato

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Appare evidente la consapevolezza del dipartimento.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

È opportuno migliorare la sintesi.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Si considera il Dottorato avente sede nel Dipartimento (ma consorziato) come aspetto dell'Alta Formazione e, al momento, solo in relazione all'internazionalizzazione e al il reperimento dei fondi di ricerca. Non è chiara la relazione tra questo Corso e i precedenti, sempre consorziati ma non aventi sede nel DMI.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Non sono indicate tematiche di ricerca comuni a tutto il Dipartimento.

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" – PROMISE

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Il Dipartimento PROMISE è stato attivato nel 2018 dalla fusione dei Dipartimenti PROSAMI e DIBIMIS. Viene descritta puntualmente la strategia del Dipartimento. Gli obiettivi indicati sono pienamente coerenti con quelli dei precedenti rapporti di riesame e indicati in linea con il PS del dipartimento. Sono, inoltre, chiari e precisi. Vi è attenzione al miglioramento della qualità della Ricerca e TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Azioni coerenti con gli obiettivi indicati, corretta definizione degli indicatori e riconoscimento di criticità

rispetto alla misurazione. Appare evidente la consapevolezza del dipartimento.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Alcuni obiettivi presentano un trend positivo, per altri le azioni messe in atto richiedono tempi più lunghi, sono comunque monitorate dal dipartimento. Necessariamente la riorganizzazione dipartimentale ha determinato delle difficoltà per il monitoraggio. Corretta analisi dei punti di forza e di debolezza.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi della produzione scientifica 2015-18 è stata svolta in maniera puntuale e ha messo in evidenza un trend positivo di crescita nel numero dei prodotti appartenenti ai quartili Q1 e Q2. Rimane sostanzialmente inalterata la disomogeneità di performance tra i diversi SSD.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli interventi correttivi sono correlati alla analisi svolta e ben si correlano con il miglioramento della qualità della Ricerca Scientifica e della TM.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera di S.A./C.d.A.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Le risorse finanziarie da impegnare/utilizzare non sono indicate. Non sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca. E' comunque previsto un nuovo sistema di distribuzione del fondo di funzionamento per la ricerca che sarà orientato al finanziamento di un numero minimo di 1 e massimo di 3 progetti di ricerca per anno presentati da Docenti/Ricercatori non beneficiari di fondi di ricerca esterni e che coinvolgano almeno un ricercatore/docente "inattivo" ed almeno un ricercatore/docente con eccellente produttività.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Si evince una buona capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Si.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Puntuale menzione degli obiettivi dei 3 Dottorati afferenti al Dipartimento.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Pur nelle varietà di tematiche affrontate è possibile ricavare una strategia generale.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – SAAF

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti con il precedente rapporto di riesame e con il Piano strategico di Dipartimento. E' indicata una linea di indirizzo mirata alla massimizzazione delle risorse reperite che sono disponibili in grandi quantità.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci. Buona la consapevolezza ma, tranne in qualche caso, non si fa uso di valori target o soglia negli obiettivi.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Non sempre gli obiettivi sono stati raggiunti; L'analisi dei mancati completamenti non è esplicitata ma se ne tiene conto nelle azioni correttive.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi è efficace e segnala punti di forza e di debolezza, ma non ci sono raffronti quantitativi (è scritto che non è possibile farli).

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Si.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il Dipartimento mostra una buona consapevolezza. Gli indicatori da monitorare sono utilizzati ma non viene indicato il riferimento esplicito alle delibere del CdA. Nella TM vengono riportati, erroneamente, le comunicazioni a congresso nazionale e internazionale.



- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Tutte le attività per il raggiungimento degli obiettivi sono in carico alla Commissione AQ-RD. Non sono indicate risorse finanziarie.
Non sono previsti.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il Dipartimento dimostra una buona capacità di autovalutazione ma scarsa appare l'attenzione all'utilizzo di valori target e valori soglia negli obiettivi.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Rispetto alla bozza il testo è leggermente aumentato. Si ribadisce la necessità di riportare in allegato o con un link (per esempio a una pagina web del Dipartimento che contenga l'elenco dei progetti presentati) i dettagli per ciascun obiettivo.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

L'obiettivo di internazionalizzazione per il Dottorato è esplicitamente indicato e la produzione scientifica dei dottorandi è considerata separatamente dal resto.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Non c'è un riferimento a specifiche tematiche di ricerca comuni a tutto il Dipartimento ma i fondi disponibili sono tutti rivolti ad attività scientifiche e industriali con ricadute sul territorio.

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare - DISTEM

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti con il precedente rapporto di riesame e con il Piano strategico.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni sono efficaci ma in qualche caso sono descritti in maniera confusa o con commenti non pertinenti: nell'obiettivo 2 si fa riferimento al XXXV ciclo di dottorato che riguarda il 2019 non il 2018; viene compilato il campo delle "eventuali motivazioni ..." anche quando non necessario; inoltre, nella sezione 5, gli obiettivi 3 e 4 potrebbero costituire un unico obiettivo.
Buona consapevolezza.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha

svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

La risposta è affermativa per entrambe le domande.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi è efficace e segnala punti di forza e di debolezza. Le variazioni di performance sono evidenziate in relazione alla VQR 2011-2014 ma non in maniera quantitativa (perché non è possibile calcolare gli indici usati per la VQR).

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Sì.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Appare evidente la consapevolezza del dipartimento.
Sì.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Per la TM si parla di un gruppo di azione che include un tecnico ma non sono specificati i compiti delle "risorse umane coinvolte".
Non sono previsti.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Abbastanza. Tuttavia l'analisi SWOT è eccessivamente estesa (con ripetizioni) e confusa, nella parte riguardante opportunità e minacce. Infatti, condizioni interne sono riportate come esterne.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

È opportuno migliorare la sintesi.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Si considera il Dottorato afferente al Dipartimento come aspetto dell'Alta Formazione ma non in relazione alla strategia e agli obiettivi di ricerca.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Non sono esplicitate tematiche di ricerca comuni a tutto il Dipartimento.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche – STEBICEF

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento. La linea di indirizzo è mirata alla ricerca applicata in ambito biologico, biotecnologico, chimico, farmaceutico ed ambientale, e concretizza il progetto scientifico-culturale del dipartimento anche in tematiche trasversali quali Biorisanamento Ambientale, Salute, Cultural Heritage, Green Chemistry, Economia del Mare.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi. Il dipartimento dimostra ottima consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni e all'autovalutazione delle criticità.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se in alcuni casi non in maniera completa, ma per i mancati completamenti non sempre sono state analizzate e individuate le motivazioni.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi sulla VQR 2011-2014 è stata effettuata evidenziando punti di forza e aree di criticità. La produzione scientifica nel quadriennio 2015-18 è stata analizzata e confrontata con i risultati VQR 2011-2014, effettuando un'analisi dettagliata per SSD.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le azioni sono opportunamente correlati all'analisi svolta e le azioni da intraprendere descritte appaiono coerenti con le strategie migliorative e adeguate agli obiettivi.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra un'ottima consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Gli indicatori da monitorare obbligatoriamente indicati nel format sono stati utilizzati.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse umane coinvolte, le responsabilità, tempi e scadenze sono puntualmente indicate. Sono indicate anche risorse finanziarie da impiegare per premialità e pubblicitaria. E' prevista l'istituzione di 5 Premi da



500 euro per borsisti, assegnisti, contrattisti, dottorandi primo nome in pubblicazioni 2019 in Q1/Q2 e di Riconoscimenti per la Qualità della Produzione Scientifica con evidenza su sito WEB per docenti autori di pubblicazioni in Q1.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento dimostra un'ottima capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità e alle strategie di miglioramento della performance. Sono stati puntualmente fissati target quantitativi che consentiranno la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Grazie ad un efficace utilizzo di link di rinvio e il rimando per i dati di dettaglio al pdf allegato, il rapporto dimostra una buona capacità di sintesi, pur eccedendo i 20.000 caratteri consentiti nel format (circa 29.000 caratteri – spazi inclusi).

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Nell'Analisi preliminare del contesto si fa menzione del Corso di "Dottorato in Scienze Molecolari e Biomolecolari", i cui obiettivi sono coerenti con il progetto culturale del Dipartimento.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Vengono individuate una serie di tematiche che includono la progettazione, sintesi/biosintesi, caratterizzazione, veicolazione e valutazione di molecole e di sistemi di interesse applicativo, ed in particolare viene indicato il tema strategico del bio-risanamento ambientale, sviluppato in collaborazione con ENI.

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche – SEAS

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi indicati sono coerenti col precedente rapporto di riesame ed è dichiarata la coerenza con il piano strategico del Dipartimento. L'obiettivo 3 relativo alla Terza Missione è riferibile piuttosto al finanziamento alla ricerca ed è completamente sganciato dai sub-obiettivi più attinenti alla Terza Missione.

È tracciata una linea di indirizzo adeguatamente coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e auspicabilmente funzionale al miglioramento della qualità della Ricerca e Terza Missione.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni individuate per i singoli sub-obiettivi all'interno degli obiettivi principali sono le medesime, difficile valutarne la specifica efficacia rispetto al perseguimento dei singoli sub-obiettivi indicati.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi risultano per lo più raggiunti. Il Documento però si presenta più come semplice monitoraggio piuttosto che come un'efficace analisi autovalutativa dei risultati raggiunti. Analisi SWOT uguale a quella del passato rapporto di Riesame.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

Non è riportata alcuna analisi puntuale della produzione scientifica 2015-2018 in raffronto ai risultati VQR 2011-2014. Non è possibile pertanto valutare la performance del dipartimento.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli interventi correttivi ripropongono in larga misura azioni già individuate e vanno nella direzione del miglioramento della qualità della Ricerca Scientifica. Ancora una volta si sottolinea che gli interventi correttivi relativi agli obiettivi della Terza Missione sembrano riferirsi meglio alla Ricerca che alla Terza Missione

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

- Il Dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera di S.A./C.d.A.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Sono definite le risorse umane, anche riferite al personale TA, da impegnare/utilizzare ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Le risorse finanziarie da impegnare/utilizzare non sono indicate. Sono previsti meccanismi di premialità per la ricerca

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il documento, come già segnalato, non riesce a mettere in evidenza una tensione all'autovalutazione del Dipartimento e una consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Nel complesso la capacità di sintesi è accettabile.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?



Si

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Nessun riferimento specifico.

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – DEMS

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e con il piano strategico di dipartimento. La linea di indirizzo tracciata appare coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e mira al miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

In linea generale le azioni programmate appaiono idonee a perseguire gli obiettivi prefissati. Migliorata la consapevolezza del dipartimento in ordine alla misurazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Non tutti gli obiettivi sono stati centrati. In caso di mancato completamento l'analisi effettuata dal dipartimento appare sufficientemente proiettata a metterne a fuoco le cause.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi, supportata da un prospetto allegato con i dati numerici relativi alla produzione scientifica degli ultimi due anni (2017 e 2018), appare complessivamente idonea a individuare la possibile futura evoluzione e a programmare le azioni volte al perseguimento degli obiettivi in ordine alla performance del dipartimento.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

In linea di massima sì.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

È migliorata la consapevolezza del dipartimento rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Gli indicatori da monitorare obbligatoriamente per la verifica degli obiettivi sono utilizzati per la terza missione e – in parte – anche per la ricerca.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Le risorse umane coinvolte sono individuate con sufficiente approssimazione; v'è anche riferimento generico alle risorse finanziarie da impegnare/utilizzare. Viene menzionata una premialità per la ricerca, ma senza ulteriori specificazioni.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Appare migliorata la capacità di autovalutazione del dipartimento e la sua consapevolezza rispetto a criticità, strategie di miglioramento della performance e relativa misurazione.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

La sintesi può essere migliorata. Si suggerisce di inserire il link al piano strategico di dipartimento.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Sì, sia pur sinteticamente.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Il dipartimento individua come sua peculiarità e punto di forza dell'attività di ricerca e di terza missione la multidisciplinarietà. Presta specifica attenzione all'interazione con il territorio in particolare nelle attività di terza missione.

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi e le relative azioni di miglioramento intraprese sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico di Dipartimento.

Dall'analisi del Rapporto di Riesame emerge una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni intraprese appaiono efficaci rispetto agli obiettivi sia della ricerca che di TM.

Il dipartimento mostra una buona consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni, nonché rispetto all'autovalutazione sulle criticità.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi risultano in gran parte raggiunti o in via di completamento e, nei casi di mancato (o parziale) completamento dell'obiettivo, il Rapporto di Riesame evidenzia come il dipartimento abbia svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi della produzione scientifica 2015-18 risulta efficace ed evidenzia adeguatamente punti di forza o aree di criticità.

Dal Rapporto di Riesame emergono le variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014, evidenziando un trend nel complesso positivo.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Gli obiettivi e le relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sintetizzata nella matrice SWOT, nonché alle strategie migliorative individuate.

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento mostra una buona consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni.

Il Rapporto contiene il riferimento agli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi e indicati nel format.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Il Rapporto di Riesame definisce le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

È presente il riferimento a forme di incentivi, meccanismi di premialità o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Il dipartimento mostra buona capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Il Rapporto di Riesame è sintetico e al tempo stesso accurato e completo. Buono ed efficace l'utilizzo di link di rinvio e il rimando ai dati inseriti nel PDF in allegato.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Il Rapporto di Riesame contiene il riferimento ai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento e ai relativi obiettivi.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Sia pur nel rispetto delle diverse tradizioni scientifiche presenti nel Dipartimento e in un'ottica di multidisciplinarietà, dal Rapporto di Riesame emerge un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti, e che mirano alla innovazione in interazione con il territorio.

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Obiettivi e azioni intraprese:

- Gli obiettivi sono coerenti col precedente rapporto di riesame e col Piano Strategico del dipartimento?
- Viene tracciata una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM?

Gli obiettivi sono coerenti con il precedente rapporto di riesame e con il PSdD. Sebbene non chiaramente esplicitata, dal Rapporto di Riesame emerge una linea di indirizzo coerente con il progetto scientifico-culturale del dipartimento e adeguata al miglioramento della qualità della ricerca e della TM.

- Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi? Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni?

Le azioni appaiono efficaci rispetto agli obiettivi che in gran parte sono raggiunti o in via di completamento e il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti? In caso di mancato completamento dell'obiettivo, il dipartimento ha svolto un'analisi sufficientemente consapevole per individuarne le motivazioni?

Gli obiettivi sono stati per lo più raggiunti, quando ciò non è avvenuto il Dipartimento appare consapevole delle criticità anche se l'interpretazione riportata, spesso troppo sintetica, non evidenzia al meglio le reali cause che hanno portato il mancato raggiungimento.

Analisi della produzione scientifica 2015-18:

- È stata fatta un'analisi efficace delle variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014?

L'analisi effettuata, basata sul confronto tra le percentuali di docenti che hanno conferito almeno un prodotto e sul confronto tra le percentuali di prodotti conferiti rispetto a quelli attesi, se correlata a quanto riportato nell'obiettivo 2 della ricerca, mette in evidenza l'attenzione al monitoraggio della performance del Dipartimento.

Interventi correttivi:

- Obiettivi e relative azioni da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e alle strategie migliorative individuate?

Vi è una buona correlazione tra gli obiettivi e le azioni da intraprendere rispetto all'analisi effettuata. In qualche caso però, le "azioni" sembrano confuse con "risultati" senza specificare attraverso quali azioni si intenda raggiungere il risultato (ad esempio l'incremento, oppure la sensibilizzazione...).

- Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni? Sono

utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A. per la verifica degli obiettivi?

Il dipartimento dimostra consapevolezza rispetto alla misurazione dell'efficacia delle azioni. Sono utilizzati gli indicatori da monitorare obbligatoriamente, come richiesto nella delibera del S.A./C.d.A.

- Sono opportunamente definite le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie da impegnare/utilizzare (Requisiti R4.B3-R4.B4) ai fini del raggiungimento degli obiettivi?
- Sono previsti incentivi, premi o riconoscimenti riferiti all'attività di ricerca?

Il soggetto responsabile del monitoraggio delle azioni è quasi sempre la Commissione AQ. In alcune azioni viene definito il ruolo anche del personale TAB. Non sono in genere definite le risorse finanziarie. Sono previsti fondi destinati all'organizzazione e partecipazione a convegni e per le pubblicazioni.

Giudizio complessivo:

- Il dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione?

Complessivamente il Dipartimento dimostra capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione. Vi sono comunque margini di miglioramento.

Informazioni aggiuntive:

- Il dipartimento dimostra capacità di sintesi (efficace utilizzo di link e rinvio al pdf allegato), pur mantenendo la completezza delle informazioni richieste?

Indubbiamente il documento potrebbe essere più sintetico, efficace e ordinato, così come il pdf allegato che riporta ulteriori commenti o, talvolta, ulteriori risultati.

- Si fa menzione degli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al dipartimento?

Sì, si fa ampiamente menzione degli obiettivi del corso di Dottorato di Ricerca.

- Il dipartimento, pur nel rispetto degli interessi e competenze scientifiche dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca, individua un comune indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche e conducenti che puntino all'innovazione in interazione con il territorio?

Sebbene non opportunamente delineata, è possibile evidenziare una comune linea di ricerca dalle azioni riportate.

Format per il Rapporto di Riesame Annuale delle attività di Ricerca e Terza Missione 2018

Rapporto di Riesame Annuale Attività di Ricerca e Terza Missione

Eliminare le indicazioni in carattere rosso prima del salvataggio in formato in pdf per l'invio.
Lunghezza max = 20000 caratteri, spazi inclusi
Consentito n. 1 pdf allegato = max 5 pag.

Dipartimento: (inserire la denominazione completa)

1 ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO

Analisi degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione e della strategia del Dipartimento esplicitati nel paragrafo A1 della SUA-RD (2013), e rivisti nei documenti di riesame successivi (2014, 2015, 2016, 2017), e nel piano strategico del dipartimento. È opportuno un riferimento agli obiettivi del/dei Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento, evidenziandone la coerenza con la strategia e il progetto culturale del dipartimento.

2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Con riferimento agli obiettivi dichiarati nel quadro A1 della SUA-RD 2013, per ciascun obiettivo, elencare le azioni inserite in SUA, indicare il grado di completamento delle azioni e riportare la valutazione degli indicatori di riferimento. Indicare lo stato di avanzamento, evidenziando se le azioni intraprese hanno permesso di conseguire o facilitare l'obiettivo.

Se negli anni successivi sono stati posti nuovi obiettivi o sono state intraprese azioni aggiuntive rispetto agli obiettivi già fissati e riportati nei riesami precedenti, segnalare che si tratta di una integrazione.

Se non è stato possibile completare le azioni previste o si è ritenuto preferibile non completarle, riportare le motivazioni.



È possibile, ogni qualvolta si presenti il caso, richiamare anche attraverso link ipertestuali documenti a supporto di quanto viene dichiarato.

Le informazioni non facilmente rappresentabili nei campi testuali (tabelle, grafici, diagrammi) possono essere inserite nell'unico file allegato in formato pdf.

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

compilare quadri distinti per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1: (completare)

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori):

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

Obiettivo n. 2:

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti:

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

Obiettivo n.:

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti:

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

compilare quadri distinti per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1:



Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti:

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

Obiettivo n. 2:

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti:

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

Obiettivo n.:

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

Esiti ottenuti:

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

3 VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA 2015-2018 IN RAFFRONTO AI RISULTATI DELLA VQR 2011-2014

Analizzare criticamente i valori conseguiti dal Dipartimento, mettendo in evidenza le aree (e settori o macrosettori) scientifico-disciplinari che costituiscono i punti di forza e i punti di criticità della Ricerca all'interno del Dipartimento, evidenziando le variazioni di performance rispetto ai risultati emersi dalla VQR 2011-2014.

Le informazioni non facilmente rappresentabili nei campi testuali (tabelle, grafici, diagrammi) possono essere inserite nell'unico file allegato in formato pdf.

4 ANALISI SWOT DEL DIPARTIMENTO

Sintetizzare, nella matrice SWOT sotto rappresentata, le caratteristiche distintive del Dipartimento e le evidenze emerse nell'analisi dei dati e dei risultati sopra esposti. La matrice, che costituirà la base logica su cui costruire il piano di miglioramento della qualità della Ricerca e della Terza Missione, conterrà quattro riquadri nei quali elencare rispettivamente:

Punti di forza: fattori interni che rappresentano le peculiarità positive su cui il Dipartimento fa leva nella sua attività di Ricerca e Terza Missione;

Punti di debolezza: fattori interni che limitano o fungono da freno all'attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento;

Opportunità: fattori del contesto esterno (normativo, socio-economico, geografico) suscettibili di avere ricadute positive sull'attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento;

Minacce: fattori del contesto esterno che potrebbero influenzare negativamente l'attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento.

Punti di forza	Punti di debolezza
-	-
Opportunità	Minacce
-	-

5 INTERVENTI CORRETTIVI

Alla luce delle criticità e degli ambiti suscettibili di miglioramento evidenziati nei punti precedenti ed emersi dall'analisi SWOT, individuare gli obiettivi di lavoro per la Ricerca e la Terza Missione, da perseguire nell'anno solare successivo all'anno di compilazione della presente scheda, chiarendo se si mantengono, si modificano, si innovano rispetto a quelli precedentemente individuati e specificare le azioni operative che si intendono intraprendere per il loro perseguimento; segnalare gli indicatori specifici che permettano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e i tempi per il completamento delle azioni previste. Indicare altresì il/i responsabile/i delle azioni e/o del relativo monitoraggio.

Gli obiettivi possono richiedere un impegno pluriennale, ma il progredire delle azioni viene verificato annualmente ed è suscettibile di una appropriata rimodulazione.

Ove possibile, correlare gli obiettivi e le azioni con obiettivi e azioni indicate nel Piano Strategico

di Ateneo.

I seguenti indicatori restano da monitorare obbligatoriamente e utilizzare per la verifica degli obiettivi già posti e l'eventuale aggiornamento degli stessi:

Ricerca

- Numero di prodotti annui di I e II quartile o di fascia A e B;
- Numero di prodotti annui con coautore straniero;
- Produzione scientifica dei soggetti in mobilità;

almeno uno a scelta tra:

- Internazionalizzazione - Dottorati di ricerca internazionali;
- Internazionalizzazione - Studenti stranieri iscritti a dottorati di ricerca;

Terza Missione

- Monitoraggio degli eventi di produzione di beni pubblici e sistematizzazione degli stessi attraverso un'efficace strategia di comunicazione;
- Numero di convenzioni di ricerca stipulate tra imprese ed università; loro impatto economico e capacità di trattenere giovani ricercatori;

oppure:

- Numero brevetti depositati ed idonei a sfruttamento commerciale.

Altri indicatori potranno essere selezionati a discrezione dei singoli Dipartimenti sulla base degli obiettivi peculiari individuati e perseguiti da ciascuno.

Almeno uno degli obiettivi deve coinvolgere in modo esplicito le attività del personale tecnico amministrativo, indicando le risorse umane coinvolte (compiti e responsabilità assegnati) e quelle finanziarie impiegate (Requisiti R4.B3-R4.B4).

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

compilare quadri distinti per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1:

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Azioni da intraprendere: (descrivere le azioni che si intende intraprendere. Attenzione a tenere distinti gli obiettivi dalle azioni necessarie per conseguirli. Qualora possibile, segnalare eventuali correlazioni con le azioni indicate nel Piano Strategico)

Indicatori/monitoraggio: (vedi in allegato esempi Tabella ANVUR)

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità: (completare specificando con chiarezza le voci indicate (cosa, come, con che, quando, chi) e fornendo indicazioni sulle modalità di verifica dello stato di avanzamento delle azioni, precisando chi deve compiere tali azioni e chi ha il compito di monitorarne l'attuazione)



Obiettivo n. 2:

Azioni da intraprendere:

Indicatori/monitoraggio:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n.:

Azioni da intraprendere:

Indicatori/monitoraggio:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

compilare quadri distinti per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1:

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Azioni da intraprendere: (descrivere le azioni che si intende intraprendere. Attenzione a tenere distinti gli obiettivi dalle azioni necessarie per conseguirli. Qualora possibile, segnalare eventuali correlazioni con le azioni indicate nel Piano Strategico)

Indicatori/monitoraggio: (vedi in allegato esempi Tabella ANVUR)

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità: (completare specificando con chiarezza le voci indicate (cosa, come, con che, quando, chi) e fornendo indicazioni sulle modalità di verifica dello stato di avanzamento delle azioni, precisando chi deve compiere tali azioni e chi ha il compito di monitorarne l'attuazione)



Obiettivo n. 2:

Azioni da intraprendere:

Indicatori/monitoraggio:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n.:

Azioni da intraprendere:

Indicatori/monitoraggio:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Descrivere brevemente l'iter di approvazione del documento di riesame (passaggi previsti; soggetti/organi coinvolti; estremi della delibera finale di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento).



Criticità e buone pratiche di carattere comune emerse a seguito della visita CEV per l'Accreditamento Periodico (DIPARTIMENTI)

Punti di attenzione *	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue ricadute nel contesto sociale, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzarla? Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione	Nel Piano Strategico: - definizione vaga e generica degli obiettivi strategici e delle azioni da intraprendere; - mancanza di individuazione delle responsabilità per il perseguimento degli obiettivi e per la gestione delle azioni per il loro perseguimento; - mancanza di individuazione delle risorse da impegnare/utilizzare ai fini del raggiungimento degli obiettivi; - mancata individuazione delle tempistiche. In alcuni casi agli obiettivi programmati non viene dato seguito con azioni. Alcune azioni	Opportuno definire nel PS sistematicamente per ciascuna azione le responsabilità, la tempistica ed i target. Il PS deve essere coerente con gli obiettivi di ateneo, contenere un chiaro progetto scientifico-culturale e approfondire coerentemente ad esso le potenzialità di sviluppo scientifico associate. Le azioni devono essere sempre specifiche e coerenti con gli obiettivi. Devono essere dichiarati i soggetti responsabili dell'azione e i tempi di monitoraggio (indicatori) e di conclusione dell'azione stessa.	Adozione di misure per la definizione di criteri e azioni di promozione e verifica interna della ricerca, anche al fine di recuperare i docenti scientificamente meno attivi. Iniziative per la promozione della qualità della ricerca e della terza missione.

* L'analisi documentale è svolta dalla CEV sui seguenti "documenti chiave": documenti programmatici del dipartimento (Piano Strategico / delibere su programmazione); SUA-RD / Riesami della ricerca e terza missione dipartimentale.

** Come da Linee Guida AVA, allegato 4 "Indicazioni fonti documentali – Dipartimenti".



Punti di attenzione *	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?	proposte non vengono poi intraprese.	Progettare e definire azioni specifiche di stimolo sui docenti inattivi.	
R4.B.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?	Impostare un percorso analitico per il miglioramento continuo, con una chiara sequenza documentata di strategie – monitoraggio – ambiti di miglioramento – obiettivi – azioni – target (numero, tempo, responsabile) che si ripete ciclicamente.	Nei documenti di riesame si devono esplicitare le evidenze numeriche che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi e dettagliare le azioni intraprese. Deve emergere una reale strategia del dipartimento con un ben definito percorso di autovalutazione e conseguente individuazione, non solo dei punti di criticità e degli obiettivi, ma soprattutto delle azioni necessarie da mettere in essere per raggiungere gli obiettivi dichiarati, con dichiarazione di indicatori numerici, tempi di realizzazione e responsabili delle azioni stesse. È opportuno che si realizzi una piena convergenza interdisciplinare dei vari ambiti di ricerca.	Aggregazione di progetti di ricerca e la chiamata di docenti esterni in quei settori che presentano criticità nella produzione della ricerca. L'analisi condotta per sezioni, analitica e dettagliata, è certamente utile alla buona gestione dell'AQ di Dipartimento. Pubblicizzazione dei risultati della ricerca sul sito web del Dipartimento. Assicurare visibilità ai docenti capaci di attrarre fondi nazionali e internazionali (anagrafe delle collaborazioni internazionali, anagrafe dei visiting professor e scholar, anagrafe dei progetti presentati/finanziati).



Punti di attenzione *	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
		Il Dipartimento deve attuare, secondo un corretto approccio PDCA, strutturate attività di monitoraggio basate su analisi convincenti degli eventuali problemi e delle loro cause, verificando che le azioni migliorative proposte siano realizzabili e monitorandone in modo sistematico l'efficacia.	La pratica di gestione del dipartimento deve essere improntata sul modello "Pianificare - Fare - Verificare - Agire" (Plan-Do-Check-Act) per il controllo e il miglioramento continuo dei processi.	
R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?	Dare maggiore evidenza ai criteri e alle modalità di distribuzione interna delle risorse e di eventuali incentivi e premialità, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai risultati della VQR e dal monitoraggio della ricerca, anche ai fini della copertura dell'organico e delle progressioni interne. Distribuzione delle risorse economiche: i criteri di distribuzione non vengono esplicitati	Definire con chiarezza i criteri per le assegnazioni delle risorse in coerenza con le indicazioni dell'ateneo e in funzione delle linee strategiche del dipartimento stesso. Esplicitare i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse (incentivi premiali per i docenti più meritevoli, sostegno ai SSD che presentano criticità, attraverso il ricorso a chiamate esterne, etc).	La distribuzione delle risorse per l'organico deve essere basata su criteri oggettivi e che tengano conto di principi legati alla situazione della didattica e alla valutazione della ricerca. Anche le risorse finanziarie devono essere distribuite con criteri analoghi. L'analisi sui criteri va aggiornata periodicamente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Criticità e buone pratiche di carattere comune emerse a seguito della visita CEV per l'Accreditamento Periodico

(CORSI DI STUDIO)

Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
R3.A.1 Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi specifici dichiarati sono coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e/o professionali delle figure delineate in uscita? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	<p>L'indicazione del profilo professionale non è corretta e non coincide con la professione ISTAT indicata.</p> <p>Definire funzioni, competenze e sbocchi professionali coerenti con il profilo professionale che si vuole formare.</p> <p>Il CdS deve inquadrare in maniera chiara la figura professionale del laureato triennale che intende formare indicando in maniera dettagliata le competenze previste al termine del percorso formativo.</p> <p>Nella SUA-CdS l'elencazione di sbocchi professionali e relative competenze associate alla funzione, che nella realtà in alcuni casi sono privi di concretezza e pertinenza specifica con il CdS.</p>	<p>Verificare la corretta presentazione di funzioni, competenze e sbocchi professionali della figura professionale. Revisione delle funzioni e competenze del laureato confrontandosi con i portatori d'interesse.</p> <p>Il CdS deve precisare le competenze previste in uscita dal CdS in relazione ai contesti professionali di riferimento.</p> <p>È necessario dichiarare sbocchi professionali concreti (effettivi e diffusi) e di pertinenza specifica del corso di studi.</p>	<p>Rispettare la coerenza tra le diverse parti (sbocchi professionali, funzioni in ambito di lavoro e competenze associate). Dettagliare le descrizioni dei profili e sbocchi professionali.</p>

* L'analisi documentale è svolta dalla CEV sui seguenti "documenti chiave": **SUA-CdS, Rapporti di Riesame ciclico, Schede di Monitoraggio annuale, Relazioni della CPDS.**

** Come da Linee Guida AVA, allegato 3 "Indicazioni fonti documentali – CdS".



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
R3.A.2 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti?		Le descrizioni degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi vanno rese in maniera puntuale ed espresse in modo misurabile.	Nel caso in cui il corso sia articolato in due indirizzi, sarebbe auspicabile che l'offerta formativa e i relativi obiettivi che il corso si propone fossero definiti in modo differenziato per maggior chiarezza. Auspicabile una maggiore evidenziazione del ruolo formativo assunto dal tirocinio rispetto alle competenze prefigurate ai risultati di apprendimento attesi e agli obiettivi del Corso.
R3.A.3 Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi? Vengono attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del	In ambito sanitario: stabilire rapporti formali e continui con le parti interessate non solo per mere ragioni amministrative ma per una preparazione del laureato più adeguata alle richieste della Sanità. Le consultazioni, condotte tramite invio di questionari, non consentono la costituzione di un "luogo di riflessione" (un comitato d'indirizzo ad esempio)	Raccogliere le esigenze della sanità e integrare le competenze del laureato. Il CdS deve attivare un processo stabile di consultazione delle parti interessate, coinvolgendo un'adeguata platea di	I tempi e i modi di svolgimento delle consultazioni dovrebbero garantire che la rilevazione della domanda sia realizzata con sistematicità e soprattutto in modo da renderla propedeutica alla definizione o all'aggiornamento dell'offerta formativa e non successiva alla presentazione di un progetto definitivo.



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi in cicli successivi?	<p>coerente con i profili culturali in uscita.</p> <p>Sebbene il ventaglio dei soggetti contattati sia ampio e articolato, dai verbali relativi alle consultazioni non si evince quanti soggetti abbiano effettivamente risposto e quali considerazioni od osservazioni abbiano avanzato.</p> <p>Alcune istituzioni consultate sono presiedute o rappresentate da docenti dello stesso CdS, per cui la consultazione rischia di essere autoreferenziale.</p> <p>Le parti sociali devono essere consultate già in fase di progettazione del percorso formativo e non solo a posteriori per una presentazione di scelte già effettuate. Si raccomanda alla Commissione di AQ di farsi carico dei suggerimenti emersi dagli incontri, con una attenta analisi per l'eventuale soddisfacimento delle esigenze espresse dal mondo del lavoro.</p>	<p>stakeholder e documentando le iniziative realizzate.</p> <p>Consultazione delle parti sociali con modalità che consentano una interlocuzione reale ed effettiva con i soggetti interpellati, tra i quali si raccomanda peraltro di inserire solo soggetti esterni all'Ateneo. Sarebbe auspicabile l'istituzione di un comitato di indirizzo.</p> <p>La rilevazione della domanda dev'essere propedeutica (quindi precedente) alla progettazione/aggiornamento dell'offerta formativa.</p>	



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
R3.B.1 Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	In ambito sanitario: Migliorare l'organizzazione e soprattutto prevedere la formazione dei tutor sugli specifici obiettivi formativi dei tirocini professionalizzanti. Rendere maggiormente strutturati e incisivi i processi di monitoraggio degli esiti dell'orientamento, del tutorato e del tirocinio.	Si raccomanda di documentare le pratiche svolte nei relativi verbali. Organizzare in modo più efficace le iniziative di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro, basando le azioni di miglioramento sui dati e sugli esiti delle analisi circa le prospettive occupazionali, nonché documentando	Assegnare a ciascun studente un docente del CdS che svolgerà attività di orientamento e tutorato. Accompagnamento al mondo del lavoro: promozione di tirocini presso istituzioni coerenti con i profili degli sbocchi professionali del CdS; Seminari di orientamento specificamente rivolti agli studenti del CdS; Incentivazione delle esperienze Erasmus ed Erasmus placement. Azione di monitoraggio delle carriere: i docenti vengono incaricati di seguire il progresso della carriera universitaria degli allievi affidatigli, con particolare riguardo alla sequenza corretta degli esami da sostenere, a stimolarne l'impegno e ad individuare cause di insuccesso e soluzione di problemi. Nel periodo di esami si attiva inoltre il tutoraggio



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
			opportunamente i risultati di tali indagini.	<p>disciplinare per sostenere le materie ritenute più difficili. Il Presidente del CdL ha accesso alle carriere degli studenti per seguirne la regolarità e individuare criticità.</p> <p>Gli studenti sono suddivisi fra un numero adeguato di tutor (i docenti stessi dei corsi) e questi li seguono durante la carriera. A ogni studente viene assegnato come tutor un docente, che li segue effettivamente in tutto il loro percorso, con un rapporto collaborativo e fattivo, li consiglia nelle scelte, si fa portavoce presso gli organi delle loro esigenze costruendo così un canale parallelo di segnalazione, più diretto di quello dei rappresentanti.</p>
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze	Gli OFA devono essere soddisfatti prima di poter sostenere esami di profitto.	L'azione è stata definita dall'Ateneo (delibera S.A. n. 5 del 13/06/2017) mediante l'adozione delle "Linee guida per l'identificazione degli OFA,	



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	<p>iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?</p>	<p>Definire chiare ed efficaci modalità di verifica del recupero degli eventuali debiti formativi iniziali e renderli pubblici attraverso i documenti del CdS (SUA, Regolamento didattico e CdS, Guida della studente). Il Corso di laurea deve istituire e comunicare in modo chiaro nei propri documenti un processo di verifica del superamento degli OFA, che deve essere preliminare alla cancellazione del debito formativo dalla carriera degli studenti. Deve inoltre dichiarare quali siano le conseguenze sulla carriera se uno studente non riesce a saldare i propri debiti formativi.</p> <p>Il CdS deve assicurarsi che gli OFA assegnati agli studenti che esibiscono carenze nei test di accesso siano coerenti con le lacune da colmare e assolti prima dell'inizio del corso di studi.</p>	<p>l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA".</p> <p>Si ricorda che l'assolvimento degli OFA, oltre che in modalità e-learning e mediante test di verifica alla fine del primo semestre di lezioni, è previsto anche mediante superamento di esami curriculari attinenti alla specifica area del sapere per la quale è stato attribuito l'OFA, definiti dai singoli CdS, ovvero mediante superamento della sola parte dell'esame finalizzata al superamento degli OFA.</p> <p>Poiché gli OFA debbono essere assolti entro la conclusione del primo anno di corso, la scelta dell'area del sapere deve tener conto della presenza di una disciplina al primo anno di corso, mediante la quale lo studente possa eventualmente recuperare l'OFA.</p>	



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili	<p>L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono designati docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previste spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti...)</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento...)? E' previsto eventualmente l'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di percorsi di eccellenza?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con</p>	<p>Il Regolamento del CdS non prevede la figura dello studente lavoratore.</p>	<p>Programmare iniziative specifiche per studenti lavoratori ed altre tipologie (stranieri, con figli piccoli, etc.)</p> <p>Rendere disponibile on-line il materiale didattico.</p>	<p>Prevedere iniziative di sostegno e recupero per il "riallineamento" della preparazione degli studenti che presentino carenze in alcune discipline; prevedere percorsi di eccellenza.</p>



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?			
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali e alle Università per Stranieri, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	L'internazionalizzazione incontra difficoltà a crescere, nonostante le manifestazioni di interesse da parte degli studenti: difficoltà economiche e anche di tipo linguistico limitano le partenze.		Incentivazione e sensibilizzazione degli studenti, introducendo nei programmi letture in lingua inglese, attivando seminari di lingua inglese, organizzando incontri per illustrare l'importanza dell'internazionalizzazione, destinando CFU per ulteriori competenze linguistiche.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	Dare indicazioni precise per la descrizione dei metodi e dei criteri di valutazione tenendo conto anche delle segnalazioni della CPDS.	Puntualizzare in modo chiaro il livello di approfondimento che si intende conseguire per la prova finale basata su un colloquio orale.	Introduzione di prove in itinere intermedie per la verifica delle conoscenze acquisite, anche come momento di auto-valutazione dello studente.



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	<p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<p>Descrizione approssimativa delle modalità di valutazione dell'apprendimento.</p> <p>Tutti gli insegnamenti devono dichiarare in modo circostanziato le modalità di verifica dell'apprendimento, evitando il ricorso a formule standardizzate e indifferenziate, e specificando, in particolare, oltre ai metodi di valutazione (prova scritta, prova orale, etc.), anche i criteri di valutazione dell'apprendimento (ciò che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un determinato risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello), con riferimento ai risultati di apprendimento specifici degli insegnamenti stessi.</p> <p>Si raccomanda di sistematizzare la verifica delle schede di insegnamento al fine di ottenere un omogeneo livello dei contenuti, esplicitando in termini misurabili i risultati di apprendimento attesi nonché di rendere evidente la coerenza tra</p>	<p>Le schede di trasparenza devono presentare una descrizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione dell'apprendimento specifica delle loro rispettive discipline.</p> <p>Verificare la coerenza tra i contenuti delle prove di esame di ogni insegnamento e i risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Sensibilizzazione dei docenti del CdS al coordinamento tra gli insegnamenti.</p> <p>Creazione nel CdS di un gruppo di lavoro di supporto formato da docenti per monitorare le schede di trasparenza ed uniformarne per quanto possibile il modello.</p> <p>La CEV considera importante che l'eventuale presenza di prove intermedie venga segnalata nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti, evidenziando altresì il loro utilizzo ai fini della valutazione finale.</p>



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
		le singole prove di esame e i singoli RAA di ogni insegnamento.		
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	<p>Analizzare i problemi e le loro cause. Accordare credito e visibilità alle segnalazioni e considerazioni della CPDS.</p> <p>La Commissione gestione della AQ del CdL, insieme alla CPDS, deve applicare pienamente gli strumenti AVA per il miglioramento continuo, attraverso azioni coordinate e legate tra loro da un rapporto causa effetto, che necessitano anche di un attento monitoraggio ed analisi successiva degli interventi correttivi effettuati.</p> <p>Si rileva, in generale una scarsa consapevolezza dell'esistenza del questionario docenti.</p>	<p>Alle proposte e osservazioni presentate dalla CPDS deve seguire una analisi dei problemi e la conseguente proposta di interventi correttivi di cui rendere conto nei Riesami.</p> <p>Proseguire la messa a sistema degli strumenti AVA con la verifica degli esiti degli interventi correttivi dell'anno precedente – utilizzo dei dati carriera studenti e opinione studenti e docenti, etc. per rilevare eventuali nuove criticità – nuovi interventi correttivi – valutazione della CPDS.</p>	<p>Il RCR dev'essere finalizzato alla valutazione complessiva del progetto formativo. Le azioni devono prevedere opportune modalità di verifica dell'efficacia. Infine, gli obiettivi delle azioni correttive devono essere formulate in termini misurabili, indicando "soglie di criticità" per ciascun problema analizzato.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, oggetto di attenzione da parte del CdS e degli organismi dell'AQ, non sono presentati alla componente studentesca. Ciò comporta una mancata condivisione delle scelte adottate e da adottare per il miglioramento della didattica.</p> <p>Sarebbe buona prassi se i dati della valutazione degli</p>



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
				insegnamenti fossero oggetto di una presentazione pubblica a tutti gli studenti del CdS.
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS. Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca. Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio	Coinvolgere le strutture esterne nella valutazione del percorso formativo.	Documentare le interazioni con gli stakeholder; nel caso in cui percorso professionalizzante sia svolto in strutture sanitarie convenzionate, queste dovrebbero esprimere un giudizio sul percorso formativo.	Formalizzare lo svolgimento delle consultazioni documentando i risultati delle interazioni in relazione alla verifica della coerenza con il profilo professionale progettato e in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Valorizzare i contributi e le indicazioni da parte degli studenti che proseguono verso la Laurea Magistrale.



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro).			
R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità). Alle considerazioni e alle proposte	Si raccomanda al Corso di laurea di procedere periodicamente ad una verifica documentata della sussistenza del percorso formativo, anche in relazione al ciclo di studio successivo, alle osservazioni degli stakeholder del territorio e ai suggerimenti della Relazione Annuale della CPDS.	Aggiornamento del percorso formativo in relazione sia al mondo del lavoro che al ciclo di studio successivo. Le proposte contenute nel Rapporto di riesame e nella Relazione della CPDS vanno recepite monitorando l'efficacia dell'azione effettuata. Il CdS deve fissare obiettivi misurabili e definire con	Attivare un monitoraggio sull'andamento del percorso formativo e attuare interventi per il miglioramento dell'offerta con adeguata attenzione al percorso successivo. Alcuni insegnamenti, proposti dagli stakeholders, sono stati introdotti anche per attuare una prosecuzione didattica con la laurea magistrale. L'attività di riesame potrebbe essere più efficace



Punti di attenzione*	Aspetti da considerare**	Criticità / Raccomandazioni	Azioni da intraprendere	Buone pratiche
	<p>di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>		<p>chiarezza le azioni per raggiungerli. Inoltre deve specificare tempi, modi e criteri di verifica.</p>	<p>e proficua, migliorandola in termini di sistematicità dei tempi e dei modi e definendo in termini quantitativi gli obiettivi e i criteri di verifica dell'efficacia delle azioni correttive.</p> <p>Capacità di confrontarsi con analoghe esperienze di studi, anche a livello internazionale (percorsi doppio titolo, pratiche di internazionalizzazione e insegnamento in lingua inglese).</p>